IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 146 ——* Centesimi 5 in tutto il Regno *—— Domenica 28 Maggio 1905.

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero.

Anche in questa settimana furono incerte le notizie sulla flotta russa. Pare che una parte abbia passato lo stretto di Baki al sud dell'isola Formosa, coll'obbiettivo di raggiungere Vladivostock. La giapponese invece pare che si trovi sempre a Masampho e si suppone che l'amm. Togo non voglia dare battaglia se non vi sia costretto, poichè il suo disegno sarebbe di lasciarla giungere a Vladivostock, per poi bloccarla, rinnovando la tattica seguita a Port Arthur. Ed ecco perchè dicevamo la settimana scorsa che non tutti credevano utile la mossa di rifugiarsi con tutta la flotta russa a Vladivostock.

— Nella Manciuria nulla di notevole in questi giorni, se non che lo spiegamento di importanti forze giapponesi contro le ali estreme dell'esercito russo, che ha cominciato un movimento di avanzata verso sud: questo assieme di sintomi di avamposti fa ritenere imminente qualche importante azione, tanto più che la stagione delle pioggie, che ora comincia, renderebbe più che mai difficili le operazioni.

La situazione interna della Russia è sempre stazionaria. Un nuovo provvedimento liberale fu preso a favore dei Finlandesi colla creazione di una assemblea nazionale, che dovrà convocarsi entro l'anno. Una Commissione sta terminando le norme costitutive.

Ancora disordini, non politici, si sono verificati a Varsavia, specialmente contro gli israeliti vagabondi, che sono la peste di vari quartieri della città ma vennero repressi.

L'*ukase* sulla libertà religiosa ha avuto in alcune provincie questo curioso effetto: di far passare dalla religione ortodossa a quella cattolica buona parte della popolazione.

Nei Balcani nulla di nuovo, tranne i soliti scontri tra bande di insorti e le truppe turche, che avvengono però meno frequenti, sintomo evidente della migliorata situazione in seguito alla progressiva applicazione del programma delle riforme.

Il conflitto turco-rumeno, in seguito all'arresto avvenuto di alcuni ispettori rumeni a Janina, è stato risolto favorevolmente alle domande della Rumania, la quale ha ottenuto finalmente il riconoscimento della nazionalità cutzo-valacca, a cui la Porta ha concessi gli stessi diritti di cui godono le altre nazionalità soggette alla Turchia.

La Camera rumena ha poi voluto, con una calorosa dimostrazione di simpatia, esprimere la sua riconoscenza verso l'Italia, per le parole di cordiale amicizia che il Governo e la Camera italiana avevano avuto per la Nazione rumena.

La questione di Candia non ha fatto nessun passo verso una soluzione, e questo stato di cose pare voglia prolungarsi all'infinito, sebbene le dichiarazioni del sig. Delyannis alla Camera greca debbano aver tolte molte illusioni ai candiotti.

Infatti, sebbene il Primo Ministro di Grecia non abbia fatto mistero delle simpatie del Governo per l'annessione dell'isola, affermò che dipende dalle Potenze far cessare il regime provvisorio a cui essa è ora sottoposta, e disapprovò apertamente il movimento di Therisso, che non ha avuto altro risultato che quello di arrestare quei miglioramenti che forse Candia avrebbe potuto ottenere in avvenire.

Per la esigua maggioranza che il candidato del Governo serbo, sig. Stanoievitch, riportò nella votazione per la presidenza della Camera, il Gabinetto Pasitch ha rassegnate le sue dimissioni, che il Re non ha però ancora accettate.

La Scupcina è stata aggiornata, però essa verrà sciolta, tanto se il Pasitch rimarrà al potere, quanto se altri ne raccoglierà la successione.

La Germania si prepara alla festa lietissima dello sposalizio del giovane Principe imperiale.

Anche in questa occasione spariscono i pretesi sentimenti antimonarchici di una parte del popolo, come vantano gli organi socialisti incitando i loro seguaci ad astenersi dalle feste. Tutta Berlino accoglierà con gioia la giovine Principessa e tutti gli Stati del mondo mandano rappresentanze e deputazioni.

— Il *Reichstag* è ricaduto nell'apatia. Le discussioni sui piccoli biglietti di banca e persino le riforme del codice civile sono passate quiete. Soltanto quando si trattò di mettere alla porta i due più fanatici agitatori polacchi Breiski e Korfanty, penetrati nel santuario del Reichstag colle elezioni del 1903, il Parlamento si è trovato in numero e annullò le elezioni.

Al *Landtag* prussiano, il Cancelliere conte Bulow, riformatore tra i più moderni dell'Europa attuale, è riuscito ad evitare che la legge mineraria fosse respinta dai conservatori, indispettiti di vedere soppressi gli emendamenti ostili agli operai che la Commissione aveva aggiunti al progetto di legge. In terza lettura i conservatori propriamente detti, e che sono quasi 150, votarono contro, ma una maggioranza di liberali, clericali e conservatori moderati salvò la legge.

In Austria poco di notevole. L'Imperatore, nonostante i suoi 75 anni, ha cominciato, come ogni anno, a passare in rivista ciascuno dei reggimenti della guarnigione di Vienna.

— Il Pres. del Cons., bar. Gautsch, si è recato a Baden per completare la sua convalescenza e al ritorno si metterà all'opera per la vagheggiata trasformazione del suo Gabinetto, sebbene incontri gravi difficoltà nell'opposizione dei partiti tedeschi, scottati dalle esperienze fatte coi Ministeri di coalizione del 1893 e del 1898.

A Vienna sono state riempite le lacune lasciate nella Dieta e nell'Amm. comunale dalla morte dell'on. Strobach. A vice-pres. del Landtag è stato nominato il sindaco Lueger, a vice-sindaco di Vienna il dep. Porzer, cristiano-sociale.

Con grande interesse si seguono in Austria le trattative iniziate a Roma tra la Curia e i vescovi della Dalmazia e dell'Istria per la questione della liturgia glagolitica, pur dubitandosi che questo tentativo di conciliazione possa avere un successo.

La crisi in Ungheria minaccia diventare insolubile. Dopo la missione Burrian, apparentemente bene accolta dall'opposizione, e dopo la designazione del conte Giulio Andrassy come uomo di fiducia dell'Opposizione presso la Corona, era lecito sperare che si sarebbe venuti a capo di qualche cosa. Ma Andrassy si presentò a Vienna colle stesse pretese sul terreno militare, che l'Imperatore non può accettare, e così tutto è rimasto al punto di prima.

Ora si torna a parlare di un Gabinetto d'affari.

Alla Camera francese è cominciata la discussione del progetto per l'aumento della tariffa doganale della seta: progetto che avrebbe per scopo, secondo i fautori, di migliorare le condizioni dell'industria serica, che alcuni sostengono essere precarie, mentre non mancano coloro i quali le trovano invece abbastanza prospere, onde il nuovo aumento di dazio riuscirebbe pericoloso per possibili rappresaglie di altri Stati.

Questa discussione è stata aggiornata al 7 giugno: intanto continua sempre quella del progetto per la separazione della Chiesa dallo Stato, e si è approvata la convenzione per la costruzione di tre linee ferroviarie attraverso i Pirenei.

— A Tunisi la Colonia italiana ha accolto nel modo più festoso la squadra francese comandata dall'amm. Gourdon, e dai commenti dei giornali francesi, ben poche volte la rinnovata amicizia fra le due nazioni sorelle avrebbe avuta una così solenne e spontanea conferma.

Una rude battaglia è quella che il Gabinetto Balfour sta sostenendo alla Camera dei Comuni contro le opposizioni che, capitanate da Campbell Bannermann, sono scese in lizza per combatterlo sul terreno della questione doganale, la quale rifece capolino a proposito di una certa Conferenza che i rappresentanti delle Colonie debbono tenere per iniziare la discussione dei privilegi doganali fra le Colonie e la Metropoli.

In quella Camera, ove le discussioni si susseguono generalmente calme, l'Opposizione ha ricorso all'ostruzionismo per impedire al Ministro delle Colonie di parlare, e per due giorni il Presidente ha dovuto togliere la seduta in mezzo ad un vivo tumulto. Ed il Primo Ministro ha dovuto acconsentire per martedì alla discussione di una mozione di censura al Governo, dopo avere però avuta l'assicurazione che l'Opposizione non ricorrerà più all'ostruzionismo.

Il Re di Svezia, che ha ripreso l'altro ieri la direzione degli affari dello Stato, si trova alle prese con una crisi ministeriale, avendo il Gabinetto presentate le dimissioni in seguito al rifiuto del Re di sanzionare la legge sulla spinosa questione dei Consolati.

Il Re non ha accettate le dimissioni, ma non si sa però se il Gabinetto vi insisterà o no.

Nel Marocco, dopo la Missione tedesca con a capo il Ministro conte Tattenbach, che ha già avuto diversi colloqui col Sultano, è la volta ora della Missione inglese col Ministro Lowther, che è giunta a Barie, ricevuta con grandi onori dal comandante la stazione militare e salutata anche dal vice-console francese. La Missione proseguirà per Fez.

Intanto, nell'interno, la tranquillità è ben lungi ancora dall'essere raggiunta, e pare che, approfittando della trascuratezza del Governo, il pretendente Bu-Hamara voglia rifarsi vivo.

LA GUERRA NELL'E. ORIENTE

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

(S) **Pietroburgo.** 27. — Il gen. Linievitch telegrafa allo Czar, in data 25:

Un distaccamento di cavalleria, al comando del gen. Mitschenko e formato di una parte della brigata caucasiana e di alcune divisioni di cosacchi della Transbaikalia, il 17 corr., respingendo al sud il nemico, si avvicinò a Sin-lun-tchuan.

Gli squadroni di avanguardia del distaccamento riuscirono a raggiungere, il 18, in strada di Fa-ku-men, bruciarono un deposito di vestimenta e danneggiarono il telegrafo per una lunga estensione.

Grandi bande di kongusi in questa regione furono in parte distrutte ed in parte disperse.

Il distaccamento arrivò il 19 sulla strada di Fa-ku-men, trovò un forte distaccamento giapponese con cannoni-*revolvers*. Il nostro distaccamento attaccò i giapponesi, distrusse due compagnie, ne fece prigioniera una con tutti gli ufficiali, s'impadronì di due cannoni-*revolvers* e raggiunse la strada sulla riva destra del fiume Liao.

Presso Su-lui-dzy i nostri dispersero i giapponesi che scortavano un trasporto di riso, the e conserve di frutta, inseguendoli per un'estensione di 7 km., danneggiarono il telegrafo, fecero alcuni prigionieri e presero un centinaio di cavalli.

Infine il nostro distaccamento ritornò presso il grosso dell'esercito disperdendo le bande di kongusi che trovò sulla strada.

Il numero dei prigionieri è di 234, di cui 5 ufficiali.

(S) **Parigi.** 27. — Il *Journal* ha da Gu-Chuling: Le ricognizioni russe segnalano che i giapponesi continuano a fortificare le loro posizioni su tutta la linea e portano truppe fresche a sostituire quelle che hanno già subito le fatiche della campagna di Manciuria.

E' probabile che la situazione non si modifichi prima che avvenga il cambiamento di temperatura, essendo per ora difficile il movimento delle artiglierie.

Alla frontiera di Mongolia gli esploratori russi attaccano continuamente i kongusi.

Il principe Erislaw fece prigioniero il fratello del più importante capo di queste bande.

● (S) **Pietroburgo.** 27. — Il generale Linievitch telegrafa allo Czar, in data del 26 corrente: I giapponesi hanno preso l'offensiva sulla nostra ala sinistra il 24 corrente, avanzando da Ehr-da-gu ad ovest verso Ban-khe-gu.

I nostri cacciatori volontari tesero un'imboscata ad una compagnia nemica e con un fuoco tirato a breve distanza misero fuori combattimento più di trenta uomini. I giapponesi non hanno avanzato oltre Ban-kha-gu.

● **Tokio.** 27. — La cavalleria giapponese ha respinto il 25 corr. nel pomeriggio la cavalleria russa presso Su-mien-cheng a 18 miglia al nord di Shan-tou.

Le squadre russa e giapponese.

(S) **Tokio.** 27 — Corre voce che sia impegnato un combattimento fra le flotte degli ammiragli Togo e Rodjiestwensky nello stretto di Corea.

(S) **Tokio.** 27 — La squadra dell'ammiraglio Rodjestwensky si trova al largo di Tsushima.

(S) **Saigon.** 27 — Secondo notizie recate da navi carboniere, ritornate qui senza carico, la flotta dell'amm. Rodjestwensky è giunta il 24 al largo di Shanghai ed ha continuato la sua rotta in direzione dello stretto di Corea.

(S) **Londra.** 27 — Lo *Standard* ha da Tokio: Si crede che la parte combattente della flotta russa si diriga attualmente su Vladivostock, sia per lo stretto di Tsugarù, sia per lo stretto di Soya e che il fatto di avere lasciato alcuni incrociatori sul litorale cinese sia una astuzia di guerra per stornare l'attenzione della flotta giapponese.

(S) **Londra.** 27 — Il *Morning Post* ha da Shanghai: Corre voce che la flotta russa si trovi al largo delle isole Saddle.

(S) **Londra.** 22 — Lo *Standard* ha da Shanghai, 26: Diciassette navi della flotta del Baltico fecero carbone al largo delle isole Saddle iersera e sono partite oggi in direzione del nord. Questa notizia è confermata.

Il Taotai di Shanghai consegnò oggi al Consolato di Russia una protesta contro la presenza di navi russe a Woo-sung e chiese che partano entro 24 ore.

● (S) **Tokio.** 27, (ore 9 di sera. La sola informazione che è permesso telegrafare sugli storici avvenimenti di oggi nello stretto di Tsu-shima è che la flotta principale dell'ammiraglio Rodjestvensky, navigando in due colonne che hanno le corazzate a tribordo e le cannoniere e gl'incrociatori a babordo, apparve nello stretto di Tsushima. La trasmissione di ogni altra informazione è ritardata o rifiutata.

● (S) **Hong-Kong.** 27. — Un vapore proveniente da Tuchinozur vide il 24 corr. di buon'ora la flotta russa composta di corazzate, incrociatori, controtorpediniere, una nave-ospedale, navi carboniere e rimorchiatori.

La flotta era immobile, la maggior parte dei vapori carbonieri erano vuoti.

La flotta si rimise in cammino verso il Nord.

● (S) **Shanghai.** 27. I comandanti dei trasporti russi ancorati a Woo-sung non tengono alcun conto della protesta inviata dal Taotai al Console di Russia contro la loro permanenza in quel porto nè dell'intimazione di partire entro 24 ore.

Dalla Russia.

(S) **Pietroburgo.** 27 — L'amm. Birilew, intervistato a Mosca, ha affermato che la IV^a squadra sarà pronta il 14 giugno e partirà qualche giorno dopo.

● **Parigi.** 27. Il « Temps » ha da Pietroburgo: Il Ministero degli Esteri dichiara che l'esercito russo prepara un grande movimento in Mongolia, ma eviterà ogni azione in direzione di Pechino che possa provocare un conflitto col generale Ma e determinare l'intervento delle Potenze.

La Russia è risoluta ad allargare il raggio delle operazioni dalla parte della Mongolia unicamente per difendersi contro i movimenti dei giapponesi in questa regione.

Notizie varie

Cefù. 27. — La partenza dei vapori appartenenti a Società giapponesi è ritardata in seguito al movimento di 2 incrociatori russi che si dirigono da Woosing verso il Nord.

Pietroburgo. 27. — Il *Russ* pubblica informazioni provenienti da un medico che curò l'ammiraglio Rodjetwensky dalle quali risulta che egli sarebbe completamente guarito dal principio di affezione alle reni.

Le lettere di Rodjestwensky giunte nella corrente settimana dimostrano che l'ammiraglio non soffre di esaurimento nervoso ma di sola stanchezza, del resto comprensibile, avendo egli compiuto valorosamente una missione difficile e il suo dovere di capo della squadra.

Lettere di un testimonio oculare confermano le informazioni surriferite.

(S) **Londra.** 27. — Il *D. Telegraph* ha da Tokio:

I giapponesi catturarono nelle vicinanze delle isole Pescadores un vapore francese diretto ad Hong-Kong e Shanghai.

(S) **Brisbane.** 27. — Lo *steamer* inglese *Strange* è partito per Hong-Kong con 1337 cavalli destinati ai giapponesi.

(S) **Nagasaki.** 27. — Il Governo fece trattenere a Modji 3 *steamers* inglesi carichi di carbone per Hong-Kong.

● (S) **Londra.** 27. Il cavo Shanghai-Cefù, attualmente interrotto, non è stato tagliato ma probabilmente danneggiato accidentalmente da qualche battello. Essendo interrotta anche l'altra parte del cavo Cefù-Kiao-tcheu, non esiste alcuna comunicazione telegrafica fra Cefù e Shanghai.

La situazione in Russia.

(S) **Mosca.** 27. — Una cinquantina di delegati assistettero alla prima adunanza dell' « Unione Centrale dei partiti liberali russi », tendente a coordinare gli sforzi dei liberali di ogni gradazione per ottenere l'affrancamento politico in Russia su basi democratiche.

Pietroburgo. 27. — La carestia regna a Sakkaline, in seguito alla mancanza di pesci e di altri viveri. Una parte della popolazione si ciba di carne canina.

Molte persone muoiono di fame.

L'identica situazione regna nel Kamtchaka.

In alcune Provincie dell'Amur si soffre la miseria ed il lavoro manca. Se la guerra durerà ancora la carestia sarà generale in tutta la regione.

Pietroburgo. 27. — L'assassino del Governatore di Baku è stato arrestato in un'officina.

Continuano i disordini a Nakhitchewan. Gli Armeni ed i Tartari addetti alla costruzione della ferrovia hanno abbandonato il lavoro.

Varsavia. 27. — Circolano per la città proclami che invitano la popolazione ad evitare di rimanere nelle strade dalle 10 della sera alle 2 del mattino.

Il servizio religioso per l'anniversario dell'incoronazione dello Czar si terrà in una cappella privata del Castello, invece che nella cattedrale come di solito.

Questo cambiamento di programma deve avere la sua causa dalle voci che circolano che un nuovo attentato sarebbe stato preparato contro il Governatore Generale.

Notizie da Lodz annunziano che 15 mila operai scioperano. Corre voce che, si abbia intenzione di saccheggiare domani in quella città le case di cattiva fama, come già si è fatto a Varsavia.

Varsavia. 27. — Il numero delle pattuglie è stato considerevolmente aumentato; sono arrivati 4 reggimenti.

I giornali biasimano l'inazione della polizia.

Il Governatore fece affiggere un manifesto, nel quale informa che le truppe hanno avuto ordine di ristabilire la calma.

I promotori di disordini saranno puniti dalla Corte marziale.

Varsavia. 27. — Le truppe incaricate di opporsi al saccheggio delle case di tolleranza dispersero la plebaglia, operando una cinquantina di arresti. Vi sono 3 feriti. Giunsero nella serata di ieri 6000 soldati.

Varsavia. 27. — I disordini durarono fino a tersera.

Pattuglie di cavalleria e di fanteria circolano per la città.

Sono state poste sentinelle agli angoli delle strade, nel quartiere del sud ed in varie piazze. Sono giunti 8 battaglioni: le ambulanze raccolsero 19 persone ferite nelle strade da colpi da fuoco. Si conferma la morte di tre feriti negli ospedali.

I giornali deplorano le proporzioni assunte dai disordini e che la polizia sia rimasta passiva per 3 giorni.

● (S) **Varsavia.** 27. Un proclama del Governatore ordina di ristabilire l'ordine anche usando le armi senza esitazione. Pattuglie percorrono la città. Il partito socialista pubblica un manifesto, il quale dichiara che continuerà la lotta contro il Governo.

● **Pietroburgo.** 27, ore 23,49. A Varsavia, durante tre giorni, in 9 quartieri, furono devastate 123 case di tolleranza.

La polizia arrestò un centinaio di persone. Oggi l'ordine è stato ristabilito.

Dodici battaglioni e dieci squadroni sono stati requisiti dai campi vicini.

Politica e diplomazia

(S) **Buenos Ayres.** 27. — E' probabile che la Repubblica Argentina festeggi nel 1910 il primo centenario alla propria indipendenza con una Esposizione internazionale americana.

Berlino. 27. — Secondo i giornali il Principe e la Principessa imperiali farebbero il viaggio di nozze sullo *yacht Hohenzollern* imbarcandosi a Kiel per i mari della Scandinavia. L'incrociatore *Berlino* accompagnerebbe l'*Hohenzollern*.

(S) **Potsdam.** 27. — L'Imperatore e l'Imperatrice sono tornati stamane da Wiesbaden.

L'Imperatore si è recato subito a Berlino.

Oggi egli assisterà a Charlottenburg all'inaugurazione del monumento all'Imperatore Federico.

(S) **Venezia.** 27. — A bordo dello *yacht* reale *Amphitrite* sono giunti i Principi ereditari di Grecia.

(S) **Madrid.** 27. — Le condizioni di salute dell'ex-Pres. del Cons. Silvela, sono leggermente migliorate.

● (S) **Mombasa.** 27. Gli indigeni hanno assassinato a Mbarara il vice-commissario dell'Uganda, Galt.

Non si attribuisce però a quest'assassinio alcun significato politico.

● (S) **Parigi.** 27. Il Presidente della Camera, Doumer, ha offerto stasera un pranzo al Corpo diplomatico.

L'Ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, sedeva alla destra di Doumer.

La maggior parte dei Ministri assistevano al pranzo.

Berlino. 27. — Il Cons. gen. di Germania a Sofia, bar. Below Rutzau, è stato nominato ministro plenipotenziario di Prussia presso il Granduca di Sassonia a Weimar e il cons. d'Amb. a Pietroburgo bar. Romberg è stato nominato Console gen. a Sofia.

I due diplomatici sono antiche e care conoscenze del nostro mondo diplomatico. Il bar. Below fu per cinque anni cons. della Legazione di Prussia presso la S. Sede e il bar. Romberg fu pure per diversi anni segretario dell'Amb. di Germania a Roma al tempo dell'amb. Bülow, l'attuale Cancelliere.

Nel Marocco.

(S) **Tangeri.** 27. — Un tale Vallient, capo di una banda di briganti, è stato arrestato a Adiyera, presso Tangeri.

Le autorità locali spagnuole, e specialmente quelle di Ceuta, avevano molto da lagnarsi delle gesta compiute da Vallitne.

(S) **Tangeri.** 27. — Il marocchino che minacciò il Console inglese fu tradotto in carcere. S'ignora la pena che gli verrà inflitta. Il suo matrimonio con una diciottenne inglese fu contratto col rito mussulmano.

Si dice che la giovane abbia acconsentito al matrimonio perchè terrorizzata dai marocchini.

● **Tangeri.** 27. Il barone e la baronessa Tattenbach ed altri membri dell'Ambasciata di Germania hanno il 21 maggio a Fez assistito ad un pranzo, offerto loro dal Ministro di Francia.

Crisi in Norvegia.

(S) **Cristiania.** 27. — Durante il Consiglio dei ministri tenutosi al Palazzo Reale, Re Oscar si è rifiutato di sanzionare la legge sui consolati.

Tutti i ministri si sono dimessi immediatamente. Le dimissioni però non furono accettate.

La crisi in Serbia.

● (S) **Belgrado.** 27. I delegati dei due gruppi radicali hanno tenuto una conferenza, nella quale hanno discusso la formazione di un Gabinetto di coalizione presieduto da Gruic, senza però addivenire ad alcun accordo.

Anche i tentativi per la ricomposizione del Gabinetto Pasic sono falliti.

Il Re Pietro non ha finora accettato le dimissioni del Gabinetto Pasic.

● (S) **Belgrado.** 27. Il Club dei radicali-moderati, essendosi pronunciato in senso contrario ad un progetto di ricomposizione del Gabinetto Pasic, il Re Pietro ha accettato le dimissioni di questo Gabinetto, incaricando il capo dei radicali autonomi, Stojanovic, della costituzione del nuovo Gabinetto.

La situazione a Candia.

● (S) **Tolone.** 27. Le controtorpediniere *Tourmente* e *Chevalier* hanno ricevuto ordine di armare immediatamente e prepararsi a partire per La Canea.

● (S) **Bona.** 27. Per ordine del Ministro della marina l'incrociatore *Kleber* è partito per Creta stamane alle ore 9.

Parlamenti esteri

Francia.

● **Parigi.** 27. *Camera dei Deputati* — Dopo parecchi giorni di discussione si approva l'art. 6 del progetto di legge per la separazione della Chiesa dallo Stato, che regola la procedura per le contestazioni relative alle attribuzioni dei beni ecclesiastici.

Ungheria.

● **Budapest.** 27. *Camera dei Deputati* — Si discute la mozione presentata dal Comitato delle Opposizioni coalizzate relativa alla difesa della Costituzione.

Gli oratori dei partiti coalizzati dell'Opposizione si dichiarano convinti che l'intera Nazione saprà fare il suo dovere di fronte ad un Governo anticostituzionale: ma esprimono la fiducia che il Re d'Ungheria risolverà all'ultim'ora la crisi in modo costituzionale.

Per le truppe a Candia.

Ecco il testo del progetto presentato dal Ministro della Guerra:

Art. unico. — E' autorizzata la spesa di lire 350,000 da inscriversi in speciale capitolo della parte straordinaria del bilancio della guerra dell'esercizio 1904-905 con la denominazione — Spese per le truppe distaccate in Oriente (Candia)

Ed ecco come la breve relazione del Ministro giustifica lo scopo e l'ammontare di questa spesa.

« Per i *maggiori* assegni da corrispondere agli « ufficiali e soldati del battaglione di fanteria, per « le competenze ordinarie dei carabinieri e per le « spese di funzionamento dei vari *servizi*, le risul« tanze dei passati esercizi e i dati fin qui rac« colti fanno prevedere anche per il corrente e« sercizio 1904-1905 una spesa totale di circa li« re 350 mila. »

Due paroline di commento su questa spesuccia non ci sembrano inutili.

Dunque le 350 mila L. rappresentano soltanto i *maggiori* assegni per il battaglione, giacchè la spesa ordinaria pel battaglione figura naturalmente sotto il capitolo generale nel quale figurano tutti gli altri battaglioni.

E, poichè il battaglione di Candia si compone di 300 uomini, vale a dire che ognuno costa mille lire all'anno di maggior assegno.

E diciamo mille lire a testa, perchè le competenze *ordinarie* dei carabinieri — essendo stati ritirati i militi ed essendo rimasti soltanto gli ufficiali e qualche sott'ufficiale — non possono costare più di 50,000 L., le quali non si sa perchè debba spenderle l'Italia, trattandosi di un servizio ordinario di pubblica sicurezza. Così pure non sappiamo in che consistano questi servizi, pei quali dobbiamo pagare noi.

Morale. Se teniamo conto degli assegni *ordinari* del battaglione, di queste 350.000 L. per *maggiori* assegni e vi aggiungiamo le spese a carico del bilancio della Marina per lo stazionario, relativi equipaggi e « funzionamento di servizi », per lo meno si va alquanto al di là del milione all'anno, senza parlare degl' *incerti*, come quello delle altre due o tre navi spedite con 800 uomini di equipaggio, per far scendere i patrioti dell'annessione alla Grecia dall'Aventino!

In verità costa caro quest'onore di montar la guardia... ai Cretini o Cretesi!

La crisi in Ungheria.

(S) **Budapest.** 27 — Il Comitato dirigente dell'Opposizione coalizzata ha tenuto iersera una seduta.

Kossuth ha rilevato l'insuccesso della missione del conte Andrassy ed ha riferito le voci che corrono circa la nomina di un Ministero per la gestione degli affari e circa l'aggiornamento della Camera.

Il conte Apponyi ha proposto di protestare nella seduta d'oggi contro tali provvedimenti, qualificandoli illegali.

Il conte Andrassy ha dichiarato che la nomina del Gabinetto è un diritto legale del Re, ma che si potrebbe protestare contro l'aggiornamento della Camera, il quale sarebbe una violazione della Costituzione.

Dopo lunga discussione il Comitato ha deciso di presentare oggi alla Camera una proposta di invitare i Comitati e le città a votare petizioni che incoraggino la Camera a perseverare nella difesa della Costituzione.

L'Istituto agricolo internazionale.

Quest'oggi, il Re d'Italia inaugura, coll'intervento dei delegati diplomatici e tecnici di vari Stati, la Conferenza internazionale per la fondazione del nuovo Istituto agricolo, di cui Egli assunse l'iniziativa.

Come avviene per tutti gli organismi diretti a migliorare una grande branca, la principale dell'umana attività, occorre determinarne le basi, i confini, la portata, e quindi l'ordinamento se si vuole raggiungere praticamente il fine che l'ha ispirata.

Ora, fra tutte le manifestazioni espresse dalla stampa e da varie notabilità europee, ci sembra che le considerazioni esposte dal Pres. della Società degli agricoltori in Francia, il paese dove l'industria della terra ha raggiunta la più alta espressione, mercè molteplici ordinamenti, siano rispetto al nuovo Istituto le più positive ed organiche: quindi è prezzo dell'opera riprodurre le conclusioni della lettera diretta dal march. de Vogue al presidente della Associazione degli agricoltori italiani, march. Cappelli.

Per ciò che concerne il paragrafo *D*, io non mi spiego molto bene quali siano le funzioni formanti già l'oggetto delle grandi Associazioni agricole e che l'Istituto internazionale potrebbe esercitare indipendentemente dall'azione dei Governi.

Per non parlare che della Società degli agricoltori di Francia, le sue funzioni consistono in studi teorici e pratici, in ricerche scientifiche, esperienze colturali, concorsi, progetti di miglioramenti legislativi, amministrativi o fiscali adatti a favorire l'agricoltura francese: io mi domando quale è quella di queste funzioni che essa potrebbe affidare all'Istituto internazionale?

Chè se questo paragrafo significa soltanto che l'Istituto internazionale dovrà da parte sua e all'infuori dei Governi dedicarsi alle stesse ricerche, agli stessi studi ed alle medesime manifestazioni di ognuna delle grandi Società agricole, io ho nulla in contrario, pur trovando che il programma è molto vasto e di difficile realizzazione.

Resta infine il paragr. *A*, il quale lungi dal sollevare alcuna obiezione deve essere approvato senza riserve. E' perfettamente certo che la creazione, in un punto bene scelto dell'Europa, di un ufficio fortemente costituito, la cui funzione consisterebbe nel segnalare periodicamente i dati concernenti la produzione agricola, le condizioni della mano di opera e le malattie delle piante e del bestiame, è certo che una simile creazione renderebbe eminenti servigi all'Agricoltura. Benchè la città di Roma non sembri a prima vista essere il luogo geograficamente designato per la sede di questo ufficio, essa tuttavia riunirebbe tutti i suffragi a causa dei vantaggi che essa assicurerebbe alla nuova istituzione per il patronato simpatico e generoso del Re d'Italia.

Ritorno ora ai due articoli del programma che mi sono riservato nel principio di questo esame: il primo e l'ultimo.

Risulta dalle riflessioni sopra emesse che, a nostro senso, le attribuzioni del futuro Istituto, dovendo essere limitate ad un lavoro di statistica, di studi e di informazioni, la sua costituzione dovrebbe essere conforme a funzioni così definite:

Noi non abbiamo la missione di entrare nei dettagli di questa organizzazione: ci sembra che essa dovrebbe essere assai semplice, comportante un certo numero di funzionari, designati dai loro Governi, muniti degli organi necessari per la ricerca e la pronta concentrazione dei documenti relativi alla produzione e alla vendita delle derrate agricole, alla presenza ed alla propagazione delle malattie delle piante e degli animali.

A questo scopo essi corrisponderebbero coi centri di produzione, con le Associazioni agricole, con tutti i gruppi o tutte le personalità considerate come fonti serie d'informazioni: essi preparebbero inoltre tutti i progetti che possono dar luogo a delle convenzioni internazionali intorno ad argomenti d'interessi comuni.

Essi fornirebbero informazioni agli interessati secondo condizioni da determinare. Essi si metterebbero in rapporto coi Congressi internazionali agricoli, allo scopo di ispirarsi ai loro voti e, occorrendo, di favorire la realizzazione di questi voti. Essi potrebbero forse, a certi intervalli convocare presso di loro dei delegati delle Associazioni agricole, allo scopo di studiare con essi alcune determinate questioni e di mettersi così in contatto con le opinioni agricole di tutti i paesi.

Quanto all'ultima questione, quella dei mezzi finanziari del futuro Istituto, non crediamo di avere la qualità per esaminarla. Da una parte mi sembra che spetta ai Governi di mantenere i delegati nominati da essi e muniti delle loro istruzioni: d'altra parte il bilancio della Società degli agricoltori di Francia (come senza dubbio di tutte le Associazioni agricole francesi) bastando appena a sostenere tutte le opere che essa ha intrapreso ed al funzionamento dei servizi che essa ha organizzato, questo bilancio dico non è in condizione di sopportare alcuna degli oneri inerenti al funzionamento del futuro Istituto internazionale.

Il Pres. degli agricoltori francesi
De Vogué.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il commercio dell'Egitto. I. bimestre 1905.

La direzione generale delle dogane egiziane, ha pubblicato il movimento commerciale dell'Egitto nel I.o bimestre 1905 che ammonta a Lire 168,640,125 contro 181,119,525 nell'eguale periodo dell'anno scorso.

Le importazioni entrano in questa cifra per L. 79,111,200 contro 66,736,200 nello stesso periodo 1904: e le esportazioni figurano con Lire 89,478,925 contro 123,934,321 dell'anno precedente.

Fra i paesi importatori, l'Inghilterra figura naturalmente al primo posto con L. 36,101,725 con un aumento sul 1904 di L. 8,659,325.

L'Italia è salita da L. 3,673,650 a 4,344,200 con un aumento di L. 670,550. Essa occupa il 6° posto nelle importazioni in Egitto, dopo l'Inghilterra, la Turchia, la Francia, l'Austria-Ungheria e la Russia.

Le principali importazioni dall'Italia nel primo bimestre dell'anno corrente sono stati i tessuti per L. 1,644,075, seguono i legumi e le farine, il vino e l'olio, le pietre, terre, vetri o cristalli, legnami, ecc.

Nella esportazione dall'Egitto l'Inghilterra figura con L. 49,286,675 con una diminuzione di L. 17,256,550.

L'Italia ha esportato dall'Egitto per 2,298,445 lire contro L. 7,707,975 nel 1904 con una diminuzione quindi di L. 5,409,530.

L'Italia nella esportazione dall'Egitto occupa in questo bimestre l'8 posto.

Il principale prodotto che essa ha importato dall'Egitto è il cotone greggio per L. 2,313,425.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 27 contiene:

Rel. e RR. DD. per autorizzazione di prelevamenti di somme dal fondo di riserva delle « spese impreviste » per gli eserc. finanz. 1904-905.

R. D. che scioglie la Congregazione di carità di Falerna.

Rel. e RR. DD. che sciolgono i Cons. com. di Foglianise (Benevento) e Piacenza.

Rel. e RR. DD. per la proroga di poteri dei Regi comm. straord. di Tessennano (Roma), Miradolo (Pavia), Santo Stefano di Magra (Genova).

Decr. Min. che costituisce la Commissione per l'esame degli aspiranti al posto di direttore della Cassa provinciale agraria per la Basilicata.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Elenco degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica, rilasciati nella 2ª quindicina di marzo 1905 dal Ministero di Agr., Ind. e Commercio.

R. Esercito — Sono collocati:

in posizione ausiliaria: il t. colonnello Palieri cav. Consalvo dei cavalleggieri Umberto I;

in aspettativa: il colonnello Nasalli-Rocca conte Saverio del 40 fanteria, il tenente Costa Reghini Guido del reggimento Piemonte Reale per motivi di famiglia, ed il sottotenente Brigidi Alfonso del 4 fanteria per infermità temporanea.

— Il sottotenente Cavalieri Federico dell'82 fanteria è dispensato dal servizio attivo ed inscritto nel ruolo di complemento.

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Napoli Giuseppe al 64 fant., Manassero Francesco al 32, Azzimonti Primo al 2 e Sculco Gabriele al 9; i tenenti Natellis Umberto al 20 fant. Re Brissio al 76, Chiericati Giuseppe al 2 granatieri e D'Alessandro Alfredo ai lancieri V. Eman. II.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Taranto. 26. — (*Karlos*). L'ufficio sanitario delle ferrovie ha diretto al cav. Ricchi Teobaldo un dispaccio col quale in nome del personale e dei colleghi anziani già suoi dipendenti memori e grati, e a nome dei colleghi tutti bene auguranti alla di lui meritata assunzione all'altissima carica sanitaria delle ferrovie dello Stato, gli rivolge un rispettoso saluto.

— La campagna antimalarica è iniziata bene quest'anno e dà sicuro affidamento di riuscita con grande beneficio della salute di questi contadini.

L'esempio del senatore D'Ayala, del marchese D'Ayala e del conte Roberto D'Ayala è stato tosto nobilmente seguito dal banchiere Cerace, dal professore Viola e da molti altri latifondisti che hanno possedimenti in zone di malaria.

Parecchi medici si sono impegnati di iniziare e sorvegliare la profilassi antimalarica.

Fra questi il benemerito sanitario D'Andrea e il dott. Colucci.

Foggia. 26. — I funzionari ferroviari hanno constatato che dei 18 carri del treno merci precipitati nella scarpata giorni sono, tre appena sono rimasti intatti, quindici sono sfondati e frantumati e giacciono tutt'ora ammucchiati e conficcati l'uno sull'altro.

Le merci che contenevano si considerano pressochè interamente perdute.

Il macchinista Catignani è tuttora all'ospedale con una larga ferita alla testa e frattura del sopra malleolare della gamba sinistra, amorosamente assistito dalla mamma, venuta da Ancona.

Rimini. 26. — Alla fine di luglio avremo le elezioni generali amministrative. Si spera nell'unione di tutte le forze costituzionali nella lotta contro la coalizione *popolare* e se così sarà, dopo la infelicissima prova fatta al potere, ai *popolari* resteranno, si e no, i posti della minoranza.

La popolazione è stanca di essere sgovernata da superuomini dell'avvenire e vuole un'amministrazione intelligente, seria, capace, attiva che risolva i vari importanti problemi che, pel pubblico utile, incombono, invece di abbandonarsi ad atti di partigianeria e di persecuzione o favoritismi settari, trascurando e manomettendo i legittimi interessi cittadini.

— Si stanno espletando attive pratiche per l'impianto di una rete telefonica urbana con grande soddisfazione specialmente dei proprietari dei numerosi villini lungo la spiaggia di mare.

Pisa. 26. — (*a. g.*). Alle ore 11.30 di stamane sono giunte a Pisa le Regine dei mercati di Torino, di Milano e di Firenze, ricevute dalle autorità e acclamate da una folla enorme, che gremiva il piazzale della stazione e le vie adiacenti.

Le Reginette si recarono all'*Hôtel Nettuno*, ove fu dato un ricevimento in loro onore, poi visitarono i monumenti e alle ore 16 intervennero ad un gran pranzo offerto loro a Boccadarno.

Ritornate a Pisa, le Reginette si presentarono sul Lung'Arno, ove vennero molto festeggiate.

Stasera al R. Teatro Rossi ha avuto luogo una serata di gala.

— Oggi, alle 17, sul piazzale di manovra della stazione centrale, l'operaio Fedi Raffaello, di anni 45, da Firenze, stava allacciando un vagone, quando il treno si mosse improvvisamente. Il disgraziato rimase travolto fra le ruote e orribilmente schiacciato. Lascia la moglie e quattro figli.

Bari. 27, ore 16.5. — Iersera è giunta a Bari la Principessa Xenia, sorella di S. M. la Regina.

Stamane ha visitata la Basilica di S. Nicola, la Scuola d'arti e mestieri e la Stazione radio-telegrafica, da dove fece spedire dispacci ad Antivari e a S. M. la Regina Elena.

Oggi visiterà qualche stabilimento industriale ed il Politeama Petruzzelli.

Partirà stasera pel Montenegro a bordo di un piroscafo della Navigazione Italiana.

Torino. 27, ore 16. (*ermon*). — L'automobile delle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova percorrendo a piccola velocità, il paesello di Piossasco, investiva un ragazzetto che attraversava improvvisamente la strada. Gli stessi Duchi scesero subito, apprestando al piccino le prime cure e lo accompagnarono alla di lui abitazione facendo chiamare subito un medico il quale gli riscontrò, fortunatamente, solo leggiere contusioni.

Più tardi i Duchi sono tornati a visitarlo.

— Il tenente Tarditi, feritosi cadendo da cavallo, è notevolmente migliorato e guarirà in due settimane. S. A. R. il Duca d'Aosta lo ha visitato trattenendosi con lui lungamente.

— L'assemblea dell'*Unione Liberale Monarchica* ha respinto la proposta di un accordo coi cattolici nelle prossime elezioni parziali amministrative, decidendo di procedere alla formazione di una lista di candidati ispirata a principii schiettamente liberali.

Deliberava intanto di confermare le candidature degli uscenti consiglieri: Villa, Albertini, Daneo, Compans e Rossi Angelo e degli assessori Rinaudo, Brayda e Cattaneo.

— Due guardie carcerarie avvinazzate si sono battute nei pressi delle carceri colle rispettive daghe per questioni di giuoco. Una riportava quattro ferite.

Il picchetto dei soldati di guardia alle carceri li ha separati. Il direttore ha inflitto 20 giorni di punizione di rigore al feritore e 15 giorni di consegna al ferito ed a tre altre guardie che fungevano da padrini al duello!

Mantova. 27. — Stamane al giungere qui dei coscritti della classe 1885 di Quingentole si è ripetuto il nauseante spettacolo dato già dai *compagni* dei Comuni di Gonzaga e Suzzara.

I neo-militari percorsero le vie in corteo, sgolandosi a cantare inni sovversivi ed a gridare: « Viva il socialismo! Abbasso il militarismo! Abbasso l'esercito! Viva la rivoluzione! » ecc. ecc.

Più volte furono invitati da un brigadiere e da alcuni carabinieri, che li seguivano, a smettere; ma quelli, incoraggiati dalla precedente impunità dei compagni, facevano peggio: finchè, giunti in via Giovanni Gnoli, i carabinieri afferrarono cinque dei più forsennati e li trassero in carcere. Così l'ignominiosa gazzarra ebbe termine.

Gli arrestati sono certi Scacchetti, Bossi, Calesi, Gazoli e Arvanti.

Torino, 27, ore 22 (*ermon*) — Sembra certo che le elezioni si fisseranno al 18 giugno.

Il Duca di Aosta

Torino, 27, ore 24 (*ermon*) — S. A. R. il Duca d'Aosta partirà domani mattina per Napoli.

Ritornerà martedì per ripartire mercoledì insieme alla Missione di cui è capo, per assistere alle nozze del Kronprinz.

Cinquantenario della guerra di Crimea.

Torino. 27. — (*ermon*). Sotto la presidenza del sen. gen. Bava-Beccaris si è riunito il Comitato esecutivo per la commemorazione cinquantenaria della guerra di Crimea, che avrà luogo — come sapete — colla maggior solennità in Torino il 15 agosto p. v.

Vennero prese le seguenti deliberazioni: 1° Riprodurre integralmente attorno al monumento della Crimea la funzione che si è svolta nella Piazza d'Armi di Torino il 15 giugno 1856. 2° Invitare a prendere parte a tale solenne commemorazione, ch'è posta sotto il patronato di S. M. il Re, le Presidenze del Senato e della Camera, i ministri, i senatori e tutte le autorità civili e militari della città. 3° Pubblicare un « Numero unico » che ricordi gli avvenimenti di quell'epoca storica e stabilire il trattamento che verrà fatto ai superstiti. 4° Coniare un'apposita « medaglia ricordo. »

Il sen. Bava-Beccaris ha, inoltre, lasciato sperare che dal 1° luglio p. v. verrà accordato l'assegno vitalizio dal Ministero del tesoro ai veterani di Crimea.

Alla solenne cerimonia del 15 agosto p. v. interverranno i superstiti della gloriosa spedizione e le rappresentanze dei vari Corpi dell'esercito e dell'armata.

Si è pure costituito, per l'occasione, un Comitato d'onore, il quale ha a presidente il Duca d'Aosta ed a vice-presidente il Duca di Genova.

Dalle Marche.

Ancona. 26. — Il Ministro dei LL. PP. ha nuovamente telegrafato al Sindaco ed al Prefetto assicurando che la Rete Adriatica ricostituirà in Ancona la Direzione dell'esercizio delle proprie linee, togliendo così il danno di eventuali mutamenti per quella parte della Rete assunta dallo Stato.

Il Sindaco, però, ha telegrafato agli on. Dari e Vecchini perchè vogliano indire una nuova riunione, a Roma, dei deputati marchegiani per una ulteriore intensa azione da svolgersi pel pieno accoglimento delle domande di Ancona. La riunione avrà luogo domenica 28.

Anche il Cons. Direttivo dell'Unione costituzionale ha discussa l'opportunità d'iniziare, in proposito, una agitazione d'intesa con altre Associazioni locali d'ogni partito, ma ha soprassieduto alla cosa, dopo le formali assicurazioni del Ministero.

— Lo sciopero dei muratori continua, anzi aumenta per l'adesione di lavoratori dei vicini comuni. Stamane in una riunione di circa 900 scioperanti, presente il Quaglino, rappresentante la Federazione, venne decisa la continuazione dello sciopero sino a che i capomastri non consentiranno a trattare con una rappresentanza operaia, al che, finora, si rifiutano.

Pesaro. 26 — Ieri sera al Consiglio comunale si è proceduto all'estrazione dei consiglieri da rinnovarsi nelle prossime elezioni amministrative.

La sorte ha designato gli assessori Giuseppe Talassi dei lavori pubblici, Giulio Carlulli dello stato civile, Augusto Landini della polizia urbana, il consigl. della maggioranza popolare Tullio Clementi e quelli della minoranza *mascagnana* Torquato Giuliani e Giuseppe Renganeschi.

Essendovene poi quattro dimessi, i posti da coprirsi sono 10, cioè il terzo prescritto dalla legge.

E' insussistente la voce che gli altri 3 consiglieri della minoranza mascagnana rimasti: Brusoni, Vanzi e Bonini intendano ritirarsi spontaneamente: - si danno per sicure le dimissioni anche del consigliere della maggioranza e vice-presidente del Liceo Rossini avv. Faustolo Masini, lasciato dagli amici in disparte nell'ultima lotta elettorale politica.

— Il m. Zanella, direttore del Liceo musicale Rossini ha disposto che ogni giovedì sia dato nella gran sala dell'Istituto un saggio di ogni scuola dall'8 giugno p. v. sino all'inizio dei grandi saggi annuali.

Il primo verrà dato dalla scuola di archi eseguendosi musica di Marcello, Haydn, Mendelssohn, Bach, Tartini e Corelli. Il m. Zanella dà molto lodevolmente, efficace impulso al Liceo cui dedica tutta la sua anima di artista.

Corinaldo. 26. — Domenica prossima, 28, l'Unione Costituzionale inaugurerà la fanfara sociale con una gita campestre dei soci e famiglie. La manifestazione, mentre avrà carattere di onesta ricreazione, ha pure lo scopo di aumentare i vincoli di concordia e fratellanza fra gli aderenti ad uno stesso pensiero politico e di animarli ad affrontare, con saldezza e serenità d'animo, le battaglie pel trionfo di alte idealità nel nome della patria.

Cagli. 26. — I reduci di Mentana, tuttora superstiti qui in Cagli, e cioè i signori: Amadei Raffaele, Angradi Giovanni, Benamartini Luciano, Costantini Giuseppe, Costantini Nicodemo, Calvani Giuseppe, Crosei Andrea, Corraducci Pio, Fiorani Francesco, Follis Quirino, Masciellini Giovanni, Paloncini Sante, Pantaleoni Pasquale, Romanelli Angelo hanno ricevuto ieri partecipazione ufficiale dell'indennità accordata loro per la legge votata recentemente dal Parlamento.

All'ufficio del registro sono già giunti i relativi ordini di pagamento.

Ascoli Piceno. 26. — Ieri si è riunito il nostro Cons. Provinciale per prendere provvedimenti intorno alle dimissioni presentate dalla Deputazione nella seduta del 27 aprile u. s. in seguito ad una animata discussione sulla costruenda ferrovia Adriatico-Fermo-Amandola.

Il Consiglio, per rimuovere qualunque malinteso, su proposta del suo Presidente, comm. G. B. Monti, votò un ordine del giorno esprimente fiducia nella Deputazione stessa, pregandola a ritirare le dimissioni.

La Deputazione si è riservata di deliberare e si spera che non vorrà insistere nelle sue determinazioni, senza di che si verrebbe indubbiamente allo scioglimento del Consiglio.

— Il celebre artista Gustavo Salvini, di ritorno da una sua *tournée* nelle principali città delle Puglie, darà due recite straordinarie al nostro Ventidio Basso, nelle sere di sabato e domenica 27 e 28 corr. rappresentando l'*Oreste* e il *Tartufo*.

Dalla Provincia Romana.

Albano 26. — L'interrogazione dei deputati socialisti sulla proibizione d una pubblica conferenza qui, del *compagno* Podrecca alla vigilia delle elezioni generali amministrative, ha ottenuto quel risultato che era facilmente prevedibile. L'operato del solerte delegato avv. Conti, equanime ed imparziale, non poteva non incontrare l'approvazione del Governo e della maggioranza della Camera e di ciò qui si è avuta generale soddisfazione.

Il delegato Conti, del resto, non aveva proibito, in modo assoluto, la conferenza ma aveva invitato i promotori a non tenerla pubblicamente, all'aperto, di notte all'incerto chiarore di poche torcie a vento e ciò, giustamente, per motivi di ordine pubblico. Ed aveva lasciato libero il tribuno di parlare ove e quando voleva fino al tramonto, pubblicamente, oppure nella Sala comunale che lo stesso funzionario si era incaricato di ottenere dal R. Commissario.

La verità, però, sta nel fatto che i *compagni* cercavano la proibizione ben sapendo quale conferenza-fiascone sarebbe stata quella del Podrecca e quanto scarso sarebbe stato il numero degli intervenuti, dopo la triste, disastrosa prova fatta dai *compagni* nell'amministrazione del Comune.

E hanno la faccia tosta di atteggiarsi, alla Camera, a martiri delle persecuzioni poliziesche!

Velletri. 27. — (*Roumestan*). — Domani 28 si inaugurerà il Ricreatorio « Giuseppe Garibaldi » e si farà la commemorazione della battaglia del '49.

Il programma è il seguente:

Ore 9. Passeggiata in città del Ricreatorio colla fanfara e della squadra ginnastica – Ore 10. Commemorazione in piazza Cairoli – Ore 16. Presentazione della squadra e saggio ginnastico nella villa Ginnetti – Ore 18. Visita alla palestra.

Nelle domeniche successive si terrà un turno di conferenze a beneficio del Ricreatorio e della scuola « Juana Romani ».

Inizierà il turno di dette conferenze il 4 giugno il prof Giacomo De Juliis svolgendo il tema: « Alle pendici dell'Artemisio ». Domenica 11 vi sarà passeggiata ai Castelli Romani. Il 18 terrà una conferenza l'avv. G. Censi sul tema « L'arte a Velletri »: il 25 il prof. A. Loria svolgerà il tema: « La scienza nel secolo XIX » e il 2 luglio vi sarà un saggio ginnastico con premiazione.

— Ieri, verso le 15, in una vigna in contrada S. Maria dell'Orto, per futili questioni d'interesse, certo Carracci Nicola fu Antonio, sulla cinquantina, nato a Pacentro (Aquila) e domiciliato qui, tirò un colpo di fucile ai suoceri Gaetano Giorgi e Giacinta Frezza e poichè le vittime non rimasero morte sul colpo, il furibondo le raggiunse e le crivellò di colpi di coltello, lasciando morto il povero Giorgi. La donna fu ricoverata all'ospedale in gravissimo stato.

Il reo confesso è stato arrestato.

Genzano. 27 — In questo carcere mandamentale oggi alle 18 si è suicidato il detenuto Bernardi Salvatore di anni 27, bracciante, il quale il 7 maggio scorso, nella pubblica via di questo paese, uccise, per questioni di giuoco, il contadino Micarelli Loreto di anni 26.

Il Bernardi si è impiccato con un lenzuolo attaccato all'inferriata.

Artena. — La relazione che precede il R. decreto che scioglie questo Consiglio comunale e nomina R. Comm. straordinario il cav. dott. Alfonso Persico, dice:

Da parecchio tempo l'Amm. comunale di Artena ha richiamato l'attenzione speciale della Prefettura a causa dei numerosi reclami e della costante inosservanza della legge.

Già nel luglio del 1903, in seguito alle dimissioni di 6 consiglieri, fu disposta un'inchiesta, la quale accertò che i servizi procedevano male, che il Sindaco titolare era quasi sempre assente dal Comune e ne trascurava gl'interessi, lasciando la direzione dell'azienda ad un assessore delegato, il quale s'ingeriva nel maneggio del pubblico denaro ed aveva accentrato nelle sue mani tutti gli affari per favorire quelli che a lui erano uniti da vincoli di parentela e di partito.

Comunicati agli amministratori i risultati dell'inchiesta, con invito a rimuovere le irregolarità, l'Amministrazione continua a procedere irregolarmente.

Si autorizzano lavori con preventivi irrisori, si fanno e poi si revocano concessioni, si segue un procedimento scorretto negli appalti ecc.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova.** 25 — Giovedì furono caricati in questo porto 1116 carri, di cui 503 di carbone per i privati e 102 di grano per l'interno

Ne furono scaricati 292, dei quali 154 per imbarco.

TACCUINO DEL MEDICO.

Il dolore.

La filosofia di Nietsche considera la vita come una corsa al dominio ed alla voluttà, e per conseguenza ritiene il dolore nemico irreconciliabile della specie umana. Conviene dire che, per quanto attraente, la dottrina del moderno Epicuro non può contrastare il campo a quella della rassegnazione, che è la base del cristianesimo e che accetta come inevitabile il male. Infatti, l'umanità incontra sul suo cammino malattie, infermità, dolori materiali, corporei, che nessun concetto filosofico varrà a lenire, e che val meglio, ad ogni modo, cercare di sopportare rassegnati, che ribellarsi contro di essi invano.

Ma vuol dirsi con ciò che convenga rinunciare a combatterli coi mezzi che la scienza pone a nostra disposizione? No: per troppo tempo siamo caduti in questo estremo fatalismo. E' necessario che l'uomo allontani da sè il dolore con tutti i mezzi efficaci, per potere impiegare liberamente tutte le sue energie.

L'energia materiale e morale di gran parte del genere umano è diminuita e annullata: tutti coloro che soffrono di artritismo, di gotta, di dolori reumatici e articolari sanno che questa è una triste verità. Ebbene, esiste un rimedio sovrano contro gli accessi acuti dolorosissimi di tali malattie: esso è l'*Antagra* Bisleri, che ugualmente guarisce il processo cronico e può definitivamente liberare l'organismo dalla costante minaccia della ricaduta.

Dott. G. P.

Rassegna drammatica

" A Sant'Elena „ di " Severine „

Ma qual fascino, dunque, saettava quell'uomo, quel piccolo *Corse aux cheveux plats*, Napoleone I, se di lui, oggi ancora, e forse oggi più che ieri, non si può parlare od ascoltare, senza essere sopraffatti come da una magnifica visione di grandezza, che devia ogni spirito critico? Eppure, così solamente si può capire perchè ne basti l'annunzio di *Madame Sans-gêne* o dell'*Aiglon* per riempire un teatro: così solamente si può spiegare l'attenzione, con la quale, in un silenzio quasi di raccoglimento, il pubblico ha udito i due eterni e monotoni atti di *Severine*.

E chiamarli *atti* è già riconoscere loro qualcosa di teatrale almeno negli elementi; mentre, a dir vero, di teatrale non v'è che la partizione o per scene o per personaggi: nemmeno sono scene drammatiche, nel senso che oggi si suol dare a tale perifrasi: tutt'al più una serie di vedutine attraverso il cinematografo.

E' quasi certo che gli impresari di tali strumenti debbano aver pensato a illustrare le vicende dell'Imperatore a Sant'Elena: *Severine* non ha fatto che aggiungervi le parole. Così, iera sera, via via che l'azione si svolgeva, si aveva come l'impressione di sfogliare una edizione illustrata del *Memoriale* del conte Las Cases: poichè l'autrice non ha nemmeno più oltre voluto estendere le sue ricerche o il suo studio.

Il Las Cases le è bastato: ed è facile riconoscere gli aneddoti che egli narra.

Qui ne appariscono i pettegolezzi fra la marescialla Bertrand e la contessa Montholon: i ripicchi fra il generale Gourgaud e lo stesso Las Cases: perfino le parole sono le medesime. Ciò che dà un'impronta di verità tanto alla scena del pranzo, con una sola bottiglia di vino a testa, con poco latte e senza caffè possibile. E' storica la domanda che Napoleone fa di un pane da munizione; storico l'ordine alle due dame di riconciliarsi e baciarsi; storici i giudizi su lo Czar Alessandro, su Giuseppina: storica l'ammirazione dei marinai inglesi del *Northumberland* e del *Bellerofonte*: storico perfino il rifiuto del grande prigioniero di ricevere dei viaggiatori, che chiedevano di visitare il *generale Bonaparte*, e non l'*Imperatore*, quando ancora Hudson Lowe, il carnefice britanno, non aveva ordinato di negargli questo titolo.

Tutto è storico: anzi le pagine stesse del *Memoriale* sono sceneggiate là dove Napoleone, in bisogno di denaro, ordina di vendere le sue posate e i suoi servizi d'argento, ma dopo averne strappate le aquile e le corone, riserbandosi soltanto il recipiente, in cui si scaldava il latte per il suo bambino.

Non ci manca nulla: anzi l'inventario è fin troppo prolisso: perfino si leggono le prime parole di un proclama, seguite dalla classica frase:

— E dicevano che non so scrivere!

E c'è proprio da stupirsi che l'autrice ci abbia risparmiata una delle tante allusioni di Las Cases al suo famoso Dizionario: o qualche accenno al doloroso fatto del Duca d'Enghien, quello che i giudici d'Inghilterra imputarono come delitto comune all'Imperatore.

Ma *Severine* è francese. Ella milita, sì, come volontaria nel campo socialista, ma di quel socialismo che le permette di sostenere nel *Journal* i doveri dell'esercito, e celebrare nel *Matin* le glorie della patria. Ella, una nobile signora, Carolina Remy di Guebhard, pur dichiarandosi fra i discepoli di Vallès, fra le seguaci della Michel, fra le fantrici di Jaurès, sente tutta la maestosa solennità dell'epopea napoleonica: e non ha voluto in nessun modo confondere le tradizioni di un tempo con le sue convinzioni presenti.

La farragine degli aneddoti, dei discorsi, per cui questo suo protagonista stanca la scena, parlando sempre lui, movendosi sempre lui, tutto empiendo di sè la piccola casa come già Napoleone aveva empito di sè i governi, la storia, le nazioni, deriva appunto dal desiderio di rivelarlo qual le fu, senza nasconderne alcun lato; ma soprattutto emerge la grande preoccupazione di non sfigurarlo, di non calunniarlo.

Naturalmente, ne è derivato un soverchio carico per gli spettatori. *Severine*, la quale al teatro è nuova, non ha pensato che, diffusi per le mille pagine, in cui il Conte di Las Cases narra i fasti napoleonici, sotto forma di un diario per diciotto mesi, questi non incombono: mentre, invece, sono troppi, raccolti nel volgere di poche scene, e svolti in breve tempo. Un vero cinematografo, come s'è detto.

Ma, nemmeno, ella ha soffocato il suo pensiero sotto questi fasti e queste scene, in tale mare di minuzie. In fine, il suo scopo è stato di dimostrare che fu vano tanto spargere di sangue, che la guerra è una cosa orrenda, che Napoleone non fu l'assassino descritto dagli inglesi, il mostro travednto da certi storici — perfino dal Taine! — che la smania della gloria non uccise in lui l'alto sentimento dell'amore per i deboli, per i bambini. E dalle pagine del *Memoriale* raccoglie il mesto aneddoto del cane che guaiva sul cadavere del suo padrone, la notte seguente la tremenda giornata d'Arcole: raccoglie le scarse parole, con cui Napoleone alludeva al suo bimbo lontano, al disgraziato Re di Roma, e alla sua madre obliosa.

Certo, rare sono nel *Memoriale* le allusioni al fanciullo imperiale; ma è facile comprendere che il prigioniero non volle che Las Cases ne parlasse più a lungo. Quale fu il pensiero di quel padre, che già aveva scritto un proclama d'abdicazione, acclamando Napoleone II? non sappiamo ancora.

Ma Severine, cortese e giusta, ha inteso che troppe volte si deve esser parlato di lui, dell'*aiglon*, nelle lunghe solitarie notti, nelle monotone calde giornate di Sant'Elena, e, artista libera, ha aggiunto quanto lo storico obbediente preferì o dovette tacere.

Così, l'azione del piccolo dramma, se pure è dramma, consta di una scenetta che chiude il primo atto. Un marinaio inglese, vinto da pietà, consente a consegnare, di nascosto, al prigioniero, una lettera contenente una ciocca di capelli di suo figlio: e compie la sua missione pericolosissima, giungendo a consegnare la lettera appunto ad una guardarobiera, messa dal governatore inglese ai fianchi di Napoleone per spiarlo, e sventarne i complotti d'evasione, e precisamente impedirgli ogni contatto con persone estranee, non ammesse dal protocollo di Londra.

Nè miglior sorvegliante poteva scegliere: *mistress Betsy* (il nome è storico, immaginario il fatto) è la madre di un soldato morto combattendo contro l'imperatore: odia, quindi, costui, che, dopo averlo strappato l'unico figlio, ora la costringe a procurarsi la vita, lontana dalla sua famiglia e dal suo nipotino, che abita in Austria, e precisamente presso il parco di Schönbrun... ove risiede il piccolo principe.

Ben inteso, qui, oltre la storia, è violata la fantasia: siamo in pieno romanticismo.

Ammettiamo tutto: anche la crudeltà di questa donna, che nasconde lettera e capelli, ben risoluta a non consegnarli al prigioniero. Ma già questi conosce il segreto di lei: sa che ella ha il nipotino, a due passi, dal suo figliuolo: le vuol parlare di quello, perchè per il suo cuore di padre sarà come parlare dell'altro: e la interroga.

E qui avviene il dialogo, che ha dato origine al lavoro e che ne è lo scopo.

— Vostro nipote è un bel bambino: sarà un bel soldato!

— No! grida la madre, sarà un uomo libero!

E fra lei, cui la guerra ha tolto famiglia e cuore, e l'eroe di cento battaglie, che espia duramente la sua gloria, si scambiano le più gravi parole, che anche il momento politico attuale ispira.

Facile è immaginarle: una madre parla a un guerriero. Ella non sente che il sangue e l'amore: egli ha il miraggio del trionfo, della conquista. Ma, alla fine, è lui quegli che piega sotto il dubbio se veramente sia gloria quella dei campi di battaglia, acquistata a prezzo di tanta strage (o profetica anima del Manzoni!) e che si commuove, quando quella povera madre, già fatta pietosa, gli dà la lettera e i capelli del figlio lontano che non doveva più rivedere.

Non occorre esaminare nè giudicare più a lungo. Severine, missionaria di pace, sognatrice di un apostolato contro la guerra, ha ottenuto il suo scopo. Ella non ha vituperata la grande figura di lui, che fece grande la Francia: e, al tempo stesso, induce a meditare sul maggior problema che, anche in quest'ora, travaglia, e lungamente ancora travaglierà i pensatori.

Questo il segreto, per cui il dramma, monotono, monocorde, farraginoso, l'azione voluta a ogni costo, tuttavia hanno tenuto attento il pubblico. E' che l'anima nostra nelle cose grandi si solleva: è che, stanchi dalle miserie quotidiane, noi chiediamo al teatro qualcosa più che non sia la volgare tragedia o la farsa borghese d'ogni giorno. Sognamo tutti, e anche contro voglia, l'ideale.

Ora, quale mai ideale maggiore di quello che avvolge la figura colossale di Napoleone I? quale ideale più gentile, più soave di quello d'una madre, che perdona allo strazio d'un padre?

Ivan.

Concorsi. — Parte della somma di lire centomila, con cui S. M. il Re ha concorso all'Esposizione di Milano è assegnata ai seguenti concorsi artistici:

Per l'arte decorativa: concorso internazionale con premio unico di lire 10.000 (arredamento completo di appartamenti).

Per le Belle Arti: concorsi nazionali con premi — L. 5,000 per progetti di architettura in cui predomini assolutamente l'arte (disegni, acquarelli, bozzetti di edifici costrutti o da costruirsi, ecc.):

— L. 5000 per rilievi e restauri riguardanti monumenti artistici e rappresentati artisticamente.

Premio di lire 5000 per un concorso internazionale bandistico.

Pubblicazioni. — Il prof. Angelo Solerti, col titolo *Musica, Ballo e Drammatica alla Corte Medicea dal 1600 al 1637*, ha pubblicato quanto si legge, relativo a feste, celebrate a Pitti ed a Poggio Imperiale, in questo periodo, in un copioso *Diario* manoscritto. L'autore ne fu Cesare Tinghi, per molto tempo aiutante di camera dei Granduchi di Toscana, Ferdinando I e Cosimo II, il quale teneva un suo giornale degli avvenimenti notevoli della Corte.

E' un libro aneddotico, dunque, che, anche, nella forma analitica, in cui il Solerti ha preferito conservarlo, offre una miniera di notizie artistiche, curiose e preziose insieme, d'un tempo, forse lieto, e che assistette agli albori del melodramma onde poi sorse e si svolse il teatro lirico moderno.

E, poichè i *libretti* di quel tempo, quantunque di somma importanza per la storia letteraria, sono di tale rarità che è quasi impossibile ritrovarli, con giusto pensiero sono qui riprodotti, per esteso, i principali: opere dovute a poeti, quali il Guarini, il Cini, il Buonarroti, l'Achillini, il Vitali, A. Pio di Savoja. Importantissimi i cinque intermezzi che Gabriello Chiabrera compose per la musica di Domenico Belli, e che furono cantati fra un atto e l'altro dell'*Aminta* di T. Tasso, quando Ugo Rinaldi lo fece recitare a Venezia nel 1616.

Ci sarebbe facile trarne altre notizie: ci limitiamo ad una sola, per oggi almeno. E' del 19 novembre 1605, onde si apprende che quella sera il Granduca, per divertire il cardinale Zappada, *fece fare una commedia recitata da un solo commediante, cosa ridicolosa.* Che si tratti di un Fregoli di tre secoli sono? proprio, nulla di nuovo sotto il vecchio sole!

L'edizione, nitida, elegante, adorna di numerose incisioni, che riproducono disegni e stampe rare, onora la Casa editrice R. Bemporad e f.i di Firenze.

Milano, 27, ore 24 — *Faro spento*, dramma in 4 atti di Michele De Benedetti, pubblicista di costà, primo premiato del concorso nazionale, indetto da questa Società « Arte e Diletto » rappresentato stasera ai Filodrammatici da una Compagnia appositamente costituitasi, ebbe tepidi applausi al primo atto. Gli altri caddero.

Drammi di terra e di mare.

Epidemie.

Cairo. 27. — La temperatura in tutto l'Egitto è già elevatissima e raggiunge in media ogni giorno i 41°.

E' stato segnalato un caso di peste bubbonica ad Alessandria.

Londra. 27. — Una nota ufficiosa segnala un allarmante sviluppo della meningite e del vaiuolo nella Nigeria. Finora due bianchi soltanto sono morti di meningite.

Terremoto.

Londra. 27. — Secondo un dispaccio dal Messico, la città di Tamazula sarebbe stata distrutta a causa di un violento terremoto. Larghi crepacci, dai quali escono getti di vapore, solcano il suolo.

Il Vesuvio.

(S) **Portici.** 27. Al Vesuvio, dopo un laborioso periodo di esplosioni, boati e lancio di materie ignee, per la massima parte cenere e lapilli, stasera, alle 19, è franata la parte occidentale del piccolo cono avventizio terminale, provocando una copiosa emissione di lava, che in un'ora ha raggiunto la base del grande cono nell'atrio del Cavallo, percorrendo circa mille metri, sopra un pendio del sessanta per cento.

Naufragio di un incrociatore.

(S) **Santiago del Chili.** 27. L'incrociatore *Presidente Tinto* è naufragato nel canale di Ancud. Il comandante si è suicidato.

Inondazioni in Algeria.

(S) **Blidah**, 27. Da 36 ore una pioggia torrenziale cade senza interruzione, accompagnata da una forte burrasca. I *falveg*, che erano quasi asciutti nei giorni passati, si sono trasformati in torrenti.

A Metidja i campi di grano, che promettevano bene, sono inondati.

I coloni sono costernati poichè si teme che il raccolto sia perduto. Nelle vigne le malattie crittogamiche producono gravi danni.

Dispacci provenienti da Metidja e da Ghsel annunziano che l'uragano è violento.

I danni sono rilevanti. La pressione barometrica ad Algeri è fortissima.

Risorse minerarie della Bolivia

Londra. 27 — L'ing. minerario Hooker, ritornato da una missione in Bolivia, pubblica nel *Mining Journal*, un rapporto sulle risorse minerarie ed agricole di quella Repubblica e sul loro possibile sfruttamento.

Il paese si distingue in due distretti: uno montuoso ed è il distretto minerario, l'altro che comprende un vasto piano abbondantemente irrigato e ricco di foreste di alberi della gomma, e di altre piante, e di armenti di bestiame selvatico.

I giacimenti minerari comprendono il quarzo aurifero, i minerali di argento, minerali di rame, stagno, bismuto, mercurio, platino, piombo, ferro, zinco, nikel, alluminio e zolfo.

I minerali sono tutti ricchi e potrebbero dare un buon rendimento, ma i metodi di trattamento affatto primitivi e la mancanza completa di linee ferroviarie, tranne una che da Oruro per Uyuni conduce al porto Chileno di Antofagasta, impedisce lo sfruttamento di moltissime miniere.

La mano d'opera indigena è buonissima ed a buon mercato; i salari poco elevati.

Tuttavia ora si nota un grande movimento, favorito dal nuovo trattato di commercio col Chilì, per la costruzione di un sistema ferroviario che permetta uno sfruttamento conveniente del distretto minerario e del distretto forestale e l'utilizzazione degli armenti selvatici di bovini e di *llamas*.

Inoltre si sono costituite Compagnie, di cui una con un capitale di fr. 8,750,000 per l'estrazione razionale ed intensa dell'oro dai fiumi e dalle miniere, ed altre imprese minerarie sono venute formandosi in varie parti della contrada.

L'unica cosa necessaria alla sua prosperità sono le comunicazioni ferroviarie, e quando a questo si sarà provveduto, il progresso della Bolivia sarà rapidissimo ed enorme.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 28 Maggio 1905. – S. Germano

Leva il Sole alle ore 4.41 m. — Tramonta alle 7.33 s.
Leva la Luna alle ore 1.54 m. — Tramonta alle 1.59 s.

Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 27 Maggio 1905 – alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	9.9	coperto	Nizza	15.6	1|4 coper.
Amburgo	14.0	sereno	Zurigo	10.0	sereno
Vienna	12.2	sereno	Costantin.li	—	—
Madrid	12.2	1|4 coper.	Malta	19.1	sereno
Parigi	12.9	sereno	Atene	21.2	1|4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	17.5	sereno	calmo	20.3	15.9
Torino	14.2	3|4 coperto	—	17.4	13.2
Milano	15.2	3|4 coperto	—	23.2	12.9
Venezia	13.5	1|2 coperto	calmo	18.1	12.0
Bologna	15.5	sereno	—	19.0	13.1
Ravenna	15.3	sereno	—	17.5	11.4
Ancona	18.4	1|4 coperto	calmo	20.9	13.1
Firenze	16.0	sereno	—	23.3	11.0
ROMA	15.0	3|4 coperto	—	23.4	12.4
Bari	16.0	sereno	legg. mosso	14.0	11.3
Napoli	17.0	1|4 coperto	calmo	21.6	14.1
Caggiano	13.7	1|4 coperto	—	17.4	10.2
Tiriolo	15.0	sereno	—	19.2	7.5
Palermo	16.6	1|4 coperto	calmo	21.6	10.8
Messina	19.0	sereno	calmo	22.6	13.6
Cagliari	18.0	coperto	legg. mosso	23.0	11.4

Probabilità: venti moderati del primo quadrante al Nord, del secondo altrove; qualche pioggia sull'Italia superiore e Sardegna; Tirreno qua e là agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 760.3. Termometro centig. ***massima 24.5 minima 12.4.***

Umidità relativa 47 assoluta 9.51. Vento a mezzodì E. Stato del cielo coperto.

Amputazione.

Su lei, come su gondola,
Ti rechi a passeggiar.
Con estro fervidissimo
Lo senti verseggiar.

Spiegazione del precedente passatempo:
CORE-A

Regio Lotto

Estrazione del 27 Maggio 1905.

BARI	59	50	17	79	16
FIRENZE	82	78	33	80	16
MILANO	20	34	61	21	50
NAPOLI	66	7	4	72	80
PALERMO	46	73	1	66	88
ROMA	52	9	57	68	26
TORINO	6	41	84	80	57
VENEZIA	83	40	81	22	80

Parlamento Nazionale

—(Resoconto sommario ufficiale)—

Camera dei Deputati.

Seduta (95) 27 maggio — Presidenza **Marcora.**

Presidente sospende la seduta per 10 minuti, deplorando la scarsezza del numero dei deputati presenti.

Sanarelli, (segr.) riprendendosi la seduta, legge il processo verbale della tornata pomeridiana di ieri che è approvato.

Congedi.

Presidente hanno chiesto i congedi i deputati Emilio Campi, Pini, Orsini-Baroni, Cassuto, Testasecca, Landucci, Leopoldo Torlonia, e Rampoldi.

Sono conceduti.

Il dazio d'esport. sui cascami di seta.

Camera, SS. Fin., risponde al deput. Scalini che interroga i ministri delle finanze e d'agricoltura, industria e commercio per sapere se non ritengano opportuno togliere il dazio di esportazione sui cascami di seta, che riesce di grave danno all'industriale di sete e di riverbero ai produttori di bozzoli.

Si limita a dichiarare che il Governo ha vivo interesse a tenere nella maggior considerazione tutto ciò che concerne il commercio delle sete e seterie, specialmente in vista dell'attuazione dei nuovi trattati di commercio, e che su questo argomento, si stanno facendo studi dal Ministero d'agricoltura d'accordo con quello delle finanze.

Rava (Min. Agr.) riconosce l'importanza del problema ma deve porlo in relazione alle condizioni dell'industria nostra delle sete in generale e di quella dei cascami di seta in modo speciale. Questa è molto importante ora in Italia dopo avere superato molti sacrifici e vinti moltissimi ostacoli.

Accenna alla lotta nuova che questa deve sostenere ora con altri succedanei della seta vera. I dazi sono miti rispetto all'alto valore della merce cascame.

Il Ministero studia con grande cura il problema e si riserva di decidere.

Scalini non si attendeva diversa risposta, conscio della complessità e delicatezza della materia e si contenterebbe che in compenso dell'abolizione del dazio di esportazione sui cascami, che gioverebbe in parte alla Francia, si conseguisse la soppressione del dazio francese sull'introduzione delle sete cotte.

Non potendosi ottenere questo compenso, spera che il Governo saprà adottare tutte quelle misure che valgano a salvare da una grave jattura una delle più importanti industrie nazionali. (Bene).

Per i Consorzi contro la fillossera.

Rava (Min. Agr.) risponde al dep. Jatta che interroga « per conoscere se intenda affrettare la presentazione alla Camera delle opportune modificazioni alla legge 6 giugno 1901 sui Consorzi di difesa contro la diffusione della fillossera, in conformità dei voti espressi dalle tre Commissioni provinciali pugliesi ».

Non tratterà il problema della fillossera così grave. Dichiara che riconosce l'ottima e provvida opera fatta dai Consorzi delle Puglie, che ebbe i voti delle Commissioni locali intesi specialmente a modificare il sistema delle tasse, che li ha consegnati alla Commissione consultiva, che ha radunato questa in giugno per averne, secondo legge, il parere.

Intende favorire tali Consorzi e gl'interessi pugliesi.

Jatta ringrazia l'on. Ministro di avere riconosciuto la benemerenza dei consorzi pugliesi, e confida che la invocata riforma verrà proposta sollecitamente e che la Commissione consultiva verrà convocata al più presto perchè le esplorazioni possano iniziarsi in tempo utile.

Il Sindacato adriatico per la pesca.

Rava (Min. A.). Risponde all'interrogazione del dep. Gaetano Falconi, « sulle cause che ritardano la costituzione a Venezia del Sindacato adriatico per la pesca, in conformità della legge 11 luglio 1904, e sui propositi del Ministero nell'intento di alleviare i danni gravissimi che dal ritardo derivano alle Società per la pesca già in funzione fra le quali alla cooperativa di Porto S. Giorgio ».

Fece buona prova la legge con vero effetto pei pescatori nostri. Con decreto del novembre scorso ha bandito un concorso per favorire le cooperative, loro dando premi. È necessaria la istituzione delle cooperative senza le quali non può farsi luogo ai sindacati favoriti dalla legge: e frattanto si adoperò ad incoraggiare con sussidi speciali la cooperativa di Porto San Giorgio. I fondi della legge del 1904 saranno tutti dati ai Sindacati e alle cooperative per migliorare la pesca in Italia il che è nei suoi voti.

Falconi Gaetano lamenta che la provvida legge non sia stata attuata nemmeno in quella parte che sarebbe indipendente dalla costituzione dei sindacati ed osserva che i sussidi concessi alla cooperativa di Porto San Giorgio sono inadeguati agl'impegni da essa assunti, mentre nel bilancio vi sono fondi disponibili.

Ufficio telegrafico a Castelnuovo Bocca d'Adda

Pozzi (LL. PP.) risponde al dep. Gattoni, che interroga per sapere « se non creda necessario, nell'interesse del servizio idraulico del Po e di Adda, l'impianto di un ufficio telegrafico a Castelnuovo d'Adda ».

Non essendo giunta al Ministero alcuna richiesta in proposito da parte degli uffici tecnici locali che conoscono i bisogni e le condizioni di quella località non può che preoccuparsi della necessità di prendere iniziative al riguardo per quell'importantissimo servizio idraulico, il Ministero ha chiesto informazioni e se la necessità o l'opportunità dell'ufficio telegrafico a Castelnuovo Bocca d'Adda verrà additata dalle autorità tecniche locali non esiterà a promuoverne l'istituzione dal Ministero competente.

Gattoni. Espone i gravi inconvenienti che derivano dalla mancanza di un ufficio telegrafico a Castelnuovo Bocca d'Adda e confida che esso verrà istituito. (Bene).

Presentazione di un disegno di legge.

Rava (Ministro di agricoltura e commercio). Presenta un disegno di legge per l'istituzione di una cassa di maternità.

Proposte di legge.

Cirmeni (Segr.). Dà lettura di proposte di legge dei deputati:

Toaldi per costituzione in due Comuni autonomi delle frazioni di Gambughiano e Monte San Lorenzo e di quella di Monteviale che ora formano l'unico Comune di Gambugliano;

Luigi Luzzatti, Cabrini, Comandini, Borghese, Pietro Chiesa, Torlonia e Aguini per disposizioni relative al concorso alle pubbliche gare delle Società cooperative;

Cuzzi e Gavazzi sull'impianto di fili aerei di trasporto.

Svolgimento di una proposta di legge per l'istituto della riabilitazione.

Lucchini Luigi. Dà ragione della sua proposta di legge diretta a mutare le norme relative al procedimento, alle condizioni ed agli affetti della riabilitazione dei condannati, uno dei tre istituti compresi in altra proposta presentata nel 1893 per la prevenzione della recidiva e per la riparazione degli errori giudiziari, il primo dei quali, concernente la condanna condizionale, divenne legge il 6 giugno 1904.

Trattandosi però di uno schema che nella passata legislatura era già all'ordine del giorno della Camera ed è identico a quello approvato dalla Commissione parlamentare, ne dirà assai brevemente. E' una riforma che da molto tempo e da ogni parte si invoca, per ammodernare un istituto regolato in modo troppo primitivo e di cui pochi profittano, specialmente per la eccessiva lunghezza del procedimento e le altre condizioni richieste. Urge altresì togliergli il carattere d'un atto di clemenza e attribuirgli quello di un diritto da farsi valore giudiziariamente.

Ricorda come siamo stati preceduti da parecchie legislazioni straniere e come si proponesse simile riforma fin nei primi studi del nuovo codice di procedura penale: a cui per altro non gioverebbe rimandarla, sia per il tempo che richiederà la sua approvazione, sia e più, perchè tema estraneo al procedimento giudiziario e bisognevole spesso di ritocchi, incompatibili con un codice. E' infine una riforma che viene a completare quella sul casellario giudiziale. Così si augura che anche questo disegno di legge ottenga il suffragio della Camera quale una delle riforme che rispecchiano l'odierno indirizzo più umano, più previdente e più benefico della giustizia sociale e della politica criminale. (Approvazioni).

Finocchiaro-Aprile (Min. G. e G.) riconosce la opportunità della proposta conforme a quella della Commissione per la riforma del codice penale, e, salve le consuete riserve, consente che sia presa in considerazione.

(E' presa in considerazione).

Si rinnova la votazione per appello nominale.

— —

Hanno chiesto congedi i dep. Manfredi, Basetti, Gallini.

Presidente proclama il risultato della votazione:

Hanno risposto: **Si** 136. — **No** 66.

Si sono astenuti 36.

Dichiara vacante il Collegio di Desio.

Presentazione di disegni di legge e di relazioni.

Carcano (Tesoro) presenta un disegno di legge per il riordinamento della coniazione delle monete di bronzo e di nichelio.

Rummo presenta la relazione sul disegno di legge per l'aumento del fondo di riserva per le spese impreviste del Min. del Tesoro.

Casciani presenta la relazione su variazioni del bilancio di agricoltura, industria e commercio.

Sormani presenta la relazione sul disegno di legge per costituzione in Comune autonomo della frazione di Lazzate (Misinto).

L'elezione di Messina II.

Presidente comunica che la Giunta delle elezioni propone l'annullamento della elezione del secondo collegio di Messina, per ineleggibilità dell'eletto Giuseppe Orioles.

Fulci Ludovico combatte le conclusioni della Giunta, sostenendo che l'on. Orioles presidente della Deputazione provinciale di Messina, è eleggibile: e ciò perchè la legge parla semplicemente dei deputati e non del presidente della Deputazione.

Afferma che non solo la lettera, ma anche lo spirito della legge suffraga questa sua tesi: inquantochè non si può non distinguere ed effettivamente il legislatore ha distinto in non poche disposizioni l'ufficio di presidente da quello di membro della Deputazione provinciale.

Osserva che le norme relative alle incapacità devono essere interpretate restrittivamente.

Non può infine non ricordare che la Camera ha altra volta convalidato la elezione di deputati che, per gli uffici che ricoprivano, potevano esercitare sul corpo elettorale una influenza di gran lunga maggiore di quella che possa esercitare il presidente della Deputazione provinciale.

Girardi (presidente della Giunta delle elezioni) sostiene le conclusioni della Giunta, dimostrando che le stesse ragioni le quali hanno indotto il legislatore a dichiarare l'ineleggibilità dei deputati provinciali, non possano non condurre a ritenere anche l'ineleggibilità del presidente della Deputazione.

La lettera della legge non consente inoltre altra interpretazione che quella accolta dalla Giunta. (Vive approvazioni).

Presidente pone a partito le conclusioni della Giunta. (Sono approvate).

Dichiara vacante il II Collegio di Messina.

L'elezione di Catania I.

Presidente annunzia che la Giunta delle elezioni propone l'annullamento della elezione del 1° collegio di Catania essendo ineleggibile l'eletto Giovanni Auteri-Berretta, perchè presidente della Deputazione provinciale. Pone a partito queste conclusioni. (Sono approvate).

Elezione di Ascoli-Piceno.

Presidente annuncia che la Giunta delle elezioni propone l'annullamento della elezione del collegio di Ascoli-Piceno per ineleggibilità dell'eletto Enrico Teodori presidente della Deputazione provinciale. (Sono approvate).

L'elezione di Sciacca.

Presidente comunica che la Giunta delle elezioni propone che pel Collegio di Sciacca sia indetto il ballottaggio fra l'on. Giuseppe Licata e il sig. Alessandro Tasca.

Scaglione combatte queste conclusioni della Giunta. All'on. Licata mancherebbero secondo il computo della Giunta soltanto cinque voti per essere eletto a primo scrutinio. Ora delle 21 schede, portanti il suo nome e annullate dalla Giunta, almeno cinque sono indubbiamente valide.

Propone la convalidazione della elezione in persona dell'on. Licata. (Bene).

Monti Gustavo si associa alle osservazioni dell'on. Scaglione aggiungendo che all'on. Licata dovrebbero essere attribuite anche altre schede, che furono annullate perchè semplicemente viziate da errori di ortografia (approvazioni — commenti).

Barzilai (rel.) giustifica le conclusioni della Giunta, dimostrando che legittimamente furono annullate all'on. Licata le schede, cui hanno accennato i precedenti oratori.

Osserva poi che la Camera non potrebbe, senza mostrare sfiducia verso la Giunta delle elezioni disconoscere i risultati dell'esame della schede fatto da un Comitato di tre membri della Giunta medesima e ciò mentre la Camera non ha sott'occhio le schede stesse.

Avverte poi che i seggi avevano sottratto ingiustamente duecento schede all'avversario dell'on Licata; che all'on. Licata erano viceversa state assegnate non poche schede indubbiamente nulle: che furono ammessi al voto cinque elettori appartenenti a corpi organizzati: che non poche schede portavano motti di contrassegno. (Commenti).

Assicura che la Giunta procedette colla massima larghezza e in pari tempo colla maggior cautela, tanto che, su proposta del relatore, non esitò ei procedere una seconda volta all'esame delle schede e al computo dei voti.

Dimostra che anche menando per buone le osservazioni degli onorevoli preopinanti, l'on. Licata non raggiungerebbe mai il numero di voti necessario per la elezione a primo scrutinio. (Commenti).

Annuncia infine che la deliberazione della Giunta fu presa a voti unanimi.

Spera che la Camera non vorrà sconfessare la Giunta, e renderà doveroso omaggio alla legge e alla giustizia. (Commenti — Vive approvazioni a sinistra).

Presidente pone a partito la proposta degli onorevoli Scaglione e Monti per la convalidazione dell'on. Giuseppe Licata, avvertendo che su questa proposta è stata chiesta la votazione nominale (commenti prolungati).

Indire lo votazione nominale.

Cirmeni, segr., fa la chiama.

Presentazione di relazione.

De Luca Paolo presenta la relazione sul bilancio dei lavori pubblici.

Ferrero di Cambiano presenta la relazione sul disegno di legge circa le pensioni degli operai delle officine governative delle carte valori.

Rubini presenta la relazione sul disegno di legge per proroga ai termini assegnati alla Commissione d'inchiesta sulla marina militare.

Presentazione di un disegno di legge.

Bianchi Leonardo, Ministro P. I. presenta un disegno di legge relativo all'esportazione degli oggetti di somma importanza archeologica, storica ed artistica.

Interrogazioni e mozione.

Pavia, segretario, ne dà lettura.

Sull'ordine del giorno.

Presidente avverte, che, a norma di precedenti deliberazioni della Camera, lunedì mattina continuerà la discussione del bilancio di Grazia e Giustizia, che sarà poi ripresa nel pomeriggio, dopo le interpellanze.

Risultamento di votazione.

Presidente annuncia che la Camera non è risultata in numero legale. Dichiara nulla la votazione che sarà rinnovata martedì. La seduta termina alle ore 18.50. — Lunedì sedute alle 10 ed alle 14.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici, nell'adunanza di ieri, dopo aver ammesso alla lettura tre proposte di legge, la prima d'iniziativa del deputato Toaldi, la seconda dei deputati Cuzzi e Gavazza, e la terza dei deputati Luzzatti Luigi, Cabrini ed altri, hanno preso in esame i seguenti disegni di legge:

1) Piantagioni lungo le strade nazionali, provinciali e comunali (171), nominando commissarii gli on. Mezzanotte, Fusco, Cuzzi, Battaglieri, Marcello, Valeri, Brandolin, De Tilla, Gallino Natale.

2) Concessione di un nuovo termine ai Comuni della Provincia di Porto Maurizio per l'esecuzione dei lavori contemplati nei rispettivi piani regolatori, autorizzazione al Comune di Porto Maurizio di variare il piano regolare ed imposizione del contributo ai proprietarii dei beni contigui al nuovo Corso di Levante (172) (urgenza), nominando commissarii gli on. Majorana Giuseppe, Semmola, Di Saluzzo, Astengo, Beraiul, Botteri, Aguetti, Umani, Gallino Natale.

3) Approvazione di tre Convenzioni firmate all'Aja il 12 giugno 1902 fra l'Italia e vari Stati d'Europa (173), nominando Commissari gli onor. Rizzo Valentino, Gianturco, Montagna, De Novellis, Mel, De Asarta, Bertetti, Pais Serra e Lucifero.

4) Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 30,500 per acquisto di terreno in Prov. di Salerno (Scafati) per la coltivazione indigena del tabacco (174) nominando Commissari gli on. De Michetti, Guerritore, Jatta, Maraini Clemente, De Gennaro-Ferrigni, Tecchio, Guarracino, De Tilla, Raineri.

Hanno quindi presa in esame la proposta di legge:

Norme per la concessione della cittadinanza italiana (179 d'iniziativa del dep. Sidney Sonnino), nominando Commissari gli on. Cassuto, Gianturco, Sonnino, Cottafavi, Meardi, De Asarta, Riccio Vincenzo, Da Como, Vendramini.

La Giunta delle elezioni

La Giunta delle elezioni ha fissato la discussione pubblica pel 30 maggio della elezione di Teano on. Galdieri, 1° giugno di Acerenza on. Santoliquido; 8 giugno Sassari on. Abozzi.

+

La Giunta delle elezioni, in seguito alle votazioni di ieri, ha deliberato di riunirsi martedì per deliberare intorno alle proprie dimissioni.

Giunta generale del bilancio.

Ieri la Giunta generale del bilancio rinviò alla Sotto Giunta l'esame dei disegni di legge per maggiori assegni ai bilanci di Grazia e Giustizia e delle Poste e Telegrafi.

Approvò poi il progetto di proroga del termine per l'inchiesta sulla Marina.

Approvò la relazione Di Cambiano per le pensioni agli operai delle Officine carte e valori, dopo schiarimenti dati dal Ministro Carcano.

Approvò pure la relazione Rubini per l'aumento di un milione sul fondo di riserva; nonchè la relazione dell'on. De Luca Paolo sul bilancio dei Lavori Pubblici, dopo raccomandazioni degli on. Guicciardini, Rubini e Cottafavi in ordine alle difese idrauliche e rimandò a lunedì la discussione sui bilanci della Guerra e dell'Agricoltura.

Pel regolamento della Camera.

E' stata presentata alla presidenza della Camera la seguente mozione firmata da più di 40 deputati:

« La Camera afferma la necessità di una riforma del regolamento, che disciplini le condizioni sotto le quali si possa revocare la convalidazione di un deputato, e afferma pure la necessità di una riforma in materia di incompatibilità e di ineleggibilità parlamentari allo scopo di impedire gli artifici diretti ad eludere le leggi vigenti. »

Fra i firmatari sono gli on. Albasini, Brandolin, Cornaggia, Spallanzani, Guastavino ecc.

Lo stato giuridico degl'insegnanti.

La Commissione per lo stato giuridico degli insegnanti ha udito ieri la dichiarazioni del Ministro Bianchi ed ha proceduto all'esame del progetto fino all'articolo 16. Il resto verrà concordato lunedì alle 17.

Congresso touristico nazionale.

Milano. 27, ore 15.40. — Sono giunte gran parte delle 150 squadre ciclistiche da ogni parte d'Italia. Vi sono anche quelle di Trento, Trieste e Ginevra.

Il movimento, straordinario, conferisce una singolare animazione alla città.

(S) **Milano.** 27. — Nella sala delle Statue al Castello Sforzesco ha avuto luogo oggi l'inaugurazione del Convegno turistico nazionale.

Vi sono intervenuti il Sottosegretario per l'agricoltura on. Del Balzo, il Prefetto, il Sindaco, le autorità civili e militari e numerosi invitati.

L'on. Del Balzo ha pronunziato il discorso inaugurale più volte interrotto e salutato alla fine con vivi applausi.

Il discorso dell'on. Del Balzo.

Reso omaggio, esordendo, al felice pensiero di chiamare a convegno in Milano coloro, che rivolgono l'opera dell'intelletto e la forza del corpo ad infondere sempre maggiore sviluppo ai nobili cimenti che, con le molteplici forme di esplicazione del Touring, conducono a raggiungere i più elevati ideali di patriottismo, di progresso e di civiltà, con rapida sintesi ricorda lo svolgersi degli esercizi del corpo nei tempi classici della Grecia, per arrivare, attraverso all'era romana all'evo moderno, nel quale l'uomo, scienziato o industriale od operaio, come ha per suo campo di lavoro e di traffico il mondo intero, così ha nel mondo un'arena infinita per i suoi giuochi, per le sue gare.

Venendo più specialmente a discorrere del ciclismo, l'oratore ne rileva lo sviluppo assai rapido, che ebbe in Italia e ne dà lode e plauso al *Touring Club* che, sorto appena dieci anni or sono, ha potuto con l'attuale convegno dar sanzione e suggello all'opera sua. Ciò che allora sarebbe apparso folle speranza, oggi è realtà confortante e luminosa. Esso conta ben 45 mila soci e con legittimo orgoglio può affermarsi che tiene alto e rispettato anche all'estero, il nome italiano e contribuisce ad un'opera veramente civile, quella di mantenere e stringere ognor più colla santità delle memorie e colla fede incrollabile del patriottismo, i vincoli che uniscono alla terra nativa coloro che parlano in paesi stranieri, il dolce idioma di Dante.

Rende omaggio a S. A. R. il Duca degli Abruzzi, che dischiuse, col viaggio al Polo Nord, nuovi orizzonti alla indagine scientifica ed in questi giorni un battello automobile italiano, il piccolo *Fiat X*, sfidando indomabile le furie del mare fece ripercuotere, dovunque ammirato, il nome italiano.

Bene auspicando dell'avvenire, rinnova, a nome del Governo, del Ministro Rava e suo, un saluto a quanti qui convennero, ed a Milano la città delle forti iniziative, e conchiude inviando « un pensiero devoto alla gentile Sovrana che effonde dovunque un profumo di grazia, al giovane Sovrano che con intuizione moderna, ha presa di recente una iniziativa che irradia di nuova vivida luce il trono sabaudo: a lui vigile custode delle glorie del passato e che ha sempre una visione radiosa dei destini e della missione dell'Italia nel mondo. »

Hanno parlato applauditissimi anche il Sindaco on. sen. Ponti, che ha ringraziato l'on. Del Balzo del suo intervento ed ha salutato tutti i convenuti a nome della città di Milano, il direttore generale del *Touring* Johnson ed il vicedirettore Riva.

Indi il cav. Bertarelli, capo-sezione delle strade del *Touring*, ha pronunziato un discorso sul tema: *Tourismo e strade*: altri oratori hanno trattato altri temi.

La direzione del *Touring* ha poi offerto all'on. Del Balzo una colazione al Restaurant Cova, alla quale sono intervenute le autorità cittadine.

Le squadre dei ginnasti sono state accolte con dimostrazioni di simpatia dalla cittadinanza.

Molte bandiere sventolano alle finestre delle case principali. Si calcola che i convenuti da tutte le regioni d'Italia siano circa 10,000.

Il tempo è buono.

(S) **Milano.** 27 — L'on. Del Balzo ha visitato nel pomeriggio la Mostra del Ciclo e dell'Auto ai Giardini Pubblici, accompagnato dal Presidente del Comitato del *Touring* e ricevuto da quello della Mostra.

L'on Sottosegretario ha avuto parole di viva congratulazione per gli organizzatori dell'Esposizione.

Alle ore 16 l'on. Del Balzo è intervenuto ad un ricevimento dato dal Municipio al Teatro della Scala, sfolgorante di luce e riccamente ornato di fiori, gremito di invitati.

I palchi erano occupati da eleganti signore. Sul palcoscenico ed in platea la circolazione era difficile.

All'entrata dell'on. Del Balzo, accompagnato dal sindaco, dal prefetto, da senatori e deputati, da consiglieri municipali e da altre autorità, la banda municipale ha intonato la marcia reale, applaudita calorosamente.

E' stato poi eseguito, tra applausi, l'inno di Garibaldi.

Cessati gli applausi hanno pronunziato applauditi discorsi il sindaco, on. sen. Ponti che ha salutato gli ospiti e gli on. Brunialti e Silvestri, che hanno ringraziato Milano delle accoglienze entusiastiche ricevute.

E' stato quindi servito un sontuoso *buffet*, mentre la musica eseguiva uno scelto programma.

Poscia l'on. Del Balzo si è recato alla sede del Comitato dell'Esposizione del 1906, ove è stato ricevuto dal Presidente, comm. **Mangili**, e da altri membri del Comitato.

L'on. Del Balzo ha ammirato il progetto per la futura Esposizione ed ha fatto al Comitato elogi ed auguri.

Il Congresso di stamane si è chiuso col grato annuncio da parte dell'on. Brunialti, capo-console del *Touring* di Roma, dell'imminente discussione in Parlamento del progetto di legge, Majorana, che, lasciando immutate le tasse ciclistiche, soddisfa i voti del *Touring*, sostituendo la targhetta mobile alla fissa.

Milano. 27. — S. A. R. il Conte di Torino è giunto nel pomeriggio e si è recato alle 18 a visitare l'Esposizione di bianco e nero alla Villa Reale, ricevutovi dai membri del Comitato e dai generali Fecia di Cossato e Avogadro di Quinto.

Domattina S. A. R. interverrà alla gara di tiro al nuovo Bolzonasco ed assisterà poscia allo sfilamento auto-ciclistico.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Un' antica porta di Palermo

Sulla scogliera di S. Erasmo a Palermo si rinvennero, alcuni giorni fa, molti massi di tufo, appartenenti senza dubbio ad un antico edificio. Esaminati attentamente quei massi — pezzi di trabeazioni, cippi, capitelli, cornici — si è riconosciuto che sono frammenti di una antica porta, la porta di Termini, che fu distrutta nel 1852, si crede, per misura strategica, e gettati in mare, a S. Erasmo, come diga contro la violenza delle onde, che in quella località, specie nell'inverno, è straordinaria.

La scoperta ha certo più valore storico che artistico, poichè la porta di Termini, benchè antichissima ed anteriore al 1171, nulla presentava di notevole nella sua architettura. Aveva la forma di Galleria, larga circa quanto l'attuale piazza di Termini ed era illuminata anche di giorno: su essa era un baluardo, costruitovi posteriormente e su questo un magnifico oratorio.

Ora i capitelli e i pezzi caratteristici saranno tolti dalla scogliera di S. Erasmo, e depositati al Museo Municipale.

Un mausoleo etrusco.

A Castiglioncello, presso Livorno, dovendosi abbassare il livello della strada provinciale, occorse pei lavori una mina, la quale scoppiando ha messo in luce un foro. Gli operai lo hanno allargato e sono penetrati in una specie di gran forno, scavato nel vivo masso di pietra arenaria.

Il mausoleo che ha una porta d'entrata, otturata da pietre squadrate, è alto circa due metri e mezzo e largo quattro metri per tre: ai lati ha dei sedili di pietra rozzamente sbozzati.

Nel mezzo sorge un'urna funeraria di normale grandezza sopra cui è effigiata una donna ravvolta in decoroso panneggiamento: sulla testa ha una corona e tiene nella mano sinistra una specie di ventaglio. La statua è in alabastro assai bene conservata.

Nel basamento dell'urna corrono alcuni bassorilievi rappresentanti il rapimento di Elena.

Pare si tratti del mausoleo di qualche ricca patrizia etrusca, vissuta tre secoli prima dell'era volgare.

Da altre scoperte parziali poi, fatte qua e là, si vorrebbe dedurre che in quei dintorni sorgesse una antichissima città etrusca.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

—(Franchi per Quintale – 28 Maggio 1905.)—

	1903		1904		1905	
	19/12	26/12	24/12	31/12	20/5	27/5
Parigi	20.32	22.62	23.60	23.62	24.62	24.75
Berlino	20.12	20.43	22.31	22.31	21.50	21.50
Vienna	—	—	—	—	—	—
Budapest	16.31	16.31	22.48	22.46	18.81	19.06
Londra	—	—	—	—	—	—
New-York	16.19	16.40	21.48	22.03	17.63	17.85
Chicago	15.42	15.80	21.17	21.84	16.68	16.92
Odessa	14.50	14.37	16.25	17.12	15.37	15.85
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana il prezzo del frumento sui principali mercati esteri continuò a rialzare a causa delle quantità in mare non sufficienti a sopperire ai bisogni dei paesi importatori.

Secondo l'Evening Corn Trade List i bisogni di questi paesi dal 1° maggio al 31 luglio di quest'anno sarebbero i seguenti:

Inghilterra	Quarters (1)	525,000
Francia	»	75,000
Germania, Belgio, Olanda	»	350,000
Italia, Spagna, Portogallo	»	175,000
Diversi	»	125,000
	Totale	1.250,000

Circa l'andamento dei seminati a grano nei principati paesi produttori, le condizioni meteoriche continuano ad essere abbastanza favorevoli. Solo in Russia si lamenta, nella plaga meridionale, una siccità troppo prolungata: ma ciò non ostante i cereali d'inverno si presentano bene.

In Italia si rispecchia la situazione dei mercati esteri per la scarsezza delle offerte ed il rialzo dei prezzi che oscillano fra L. 27,00 e L. 28,00 il quintale.

Importazione del grano in Italia.

	Quantità sdaziata					
	nel mese di maggio 1905	1904	Differenza	dal 1 luglio al 20 maggio esercizio 1904-905	esercizio 1903-904	Differ.
	Tonnellate					
1. decade	30,055	19,858	+10,197	696,086	718,613	-22,527
2. decade	14,498	20,821	+23,677			
Totale	71,553	40,679	+33,874			

(1) Un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90.

5　　APPENDICE DEL « POPOLO ROMANO »　　5

Il CONTE DI MONSILVANO

Romanzo

di VIRGINIO PRINZIVALLI

La contessa era abituata omai a queste assenze prolungate del marito, e trovava compenso unicamente nelle carezze del figlio.

Fra la gente di servizio vi era una vecchia, stata già col conte, e passata con lei dopo il matrimonio col medesimo. Soleva la contessa, al mattino, appena svegliato il suo Alberto, recarsi in una Chiesa non molto lontana dal palazzo, per udirvi la Messa e pregare. Vi era un'immagine della Madonna in quel tempio che attirava dolcemente l'animo dell'afflitta signora epperciò soleva talvolta trattenersi nel tempio oltre il consueto.

Una mattina la contessa rientrando in casa, e deposti il cappello e l'abito, rimase un po' meravigliata nel non sentire la voce del suo Alberto.

— Diamine, che non sia ancora svegliato...? Ma se l'ho lasciato un paio d'ore fa vispo ed allegro sul suo lettino...? E senz'altro aprì l'uscio della stanza ove dormiva il fanciullo, e trovò che il letto era sfatto, ma il ragazzo non vi era.

Suonò il campanello... e chiese alla cameriera di Alberto...

— Il ragazzo non c'è in casa, signora contessa.

— Non c'è? E dove è andato, con chi?

— Col signor conte...!

— Con mio marito...? Ma se non l'ha mai condotto con sè, saranno anni...?

— Ecco qua. Il ragazzo era appena alzato di letto, quando è venuta Maria, la vecchia, dicendomi: vestite in fretta Alberto, c'è il conte, giù a basso, con la carrozza che lo attende.

— E allora...?

— Mi sono affacciata alla finestra, ho riconosciuto infatti il conte che attendeva impaziente presso lo sportello della carrozza; ho messo indosso ad Alberto il vestitino nuovo, e l'ho consegnato alla Maria che l'ha recato giù da basso. Il conte è salito col figlio nella carrozza, e questa è partita.

La contessa, man mano che la cameriera parlava, sentiva stringersi come in una morsa, il cuore.

Si sovvenne della terribile minaccia lanciatale dal marito, parecchi giorni addietro. Però si ricompose, e dimandò della vecchia.

— Non è ancora ritornata.

— Ebbene, appena giunge che venga da me.

— Sarà ubbidita. E la cameriera uscì dalla stanza.

Non occorre dire come trascorressero le ore successive per la povera madre. Fatto sta che venne la notte, e nè Alberto, nè la fantesca si videro più in palazzo.

Il conte avea, d'accordo con la vecchia, messa in esecuzione la minaccia.

Il conte partì per un lungo viaggio senza dare più notizie di sè nè del figlio alla moglie, che pazza pel dolore mise in opera tutti i mezzi che cuore di madre può suggerire per iscoprire ove si trovasse suo figlio. Passarono alcuni mesi di angoscie inesprimibili, finalmente seppe che suo marito si trovava in Russia. Gli scrisse, si valse delle sue relazioni, giunse perfino a mostrarsi disposta a cedere alle sue pretese, pur di riavere il figlio: inutile. Il conte o non rispondeva, o rispondeva col sarcasmo. Egli le scriveva che il fanciullo viveva, e viveva assai meglio che non fosse stato al fianco suo.

Un giorno riuscì a sapere che la vecchia, gravemente inferma, giaceva nell'ospedale della città.

E al capezzale suo abbiamo appunto ritrovato la contessa, intenta a carpirle di bocca il luogo ove si trovava suo figlio.

III

Rimorso e gelosia.

Da pochi giorni il conte era ritornato in Italia, e per festeggiare il suo onomastico e per ritrovare gli antichi amici, in quel giorno avea convocato nel suo castello il fiore dell'aristocrazia, quella almeno che gli era rimasta fedele, com'egli diceva.

Una gran festa campestre, banchetto e ballo fino a più tarda notte.

Molti erano accorsi all'invito, ma egli avea avuto premura d'invitarvi di preferenza persone che avessero potuto spianare la strada alla sua ambizione.

Fra questi vi era il duca Castelletto, cognato del Ministro degli esteri, un vecchio peccatore impenitente, compagno di stravizi del conte, mezzo o meglio del tutto, rovinato dai debiti.

Mentre i convitati finita la cena, si sbandavano cicalando tra le ajuole, o nel folto del bosco a godersi il fresco e a smorzare con esso i calori del soverchio vino bevuto, il Duca, che avea avuto l'incarico di dare le necessarie disposizioni per il ballo, come ebbe tutto apparecchiato, andò in cerca del conte e lo trovò solo appoggiato ad un grosso albero, e che masticava, più che fumava, un *avana*.

Il conte era cupo preoccupato, si sarebbe detto che tutto quel chiasso, quel vociare indiscreto, quel ridere smodatamente laggiù tra gli alberi, gli desse ai nervi: anzichè stordirlo, com'egli sperava, suscitava viepiù vecchi ricordi che avrebbe voluto cancellare per sempre dalla memoria.

Riandava col pensiero alle belle *serate* di Russia, quelle sì ch'erano riuscite a sollevarlo dai tristi pensieri; egli malediva l'ora e il momento nel quale avea rimesso il piede in Italia, e soprattutto il giorno in cui era rientrato nel suo castello...

Per una di quelle tante anomalie del cuore umano, il conte di Monsilvano, abbandonata la moglie, toltole il figlio, divenuto con lei indifferente e perfino disprezzante, il conte era tuttavia torturato di quando in quando dalla gelosia.

Perciò avea lasciato in Italia un fido amico, il Marchese Parrini, incaricato di sorvegliare attentamente il palazzo della contessa, informarsi di quei che vi entravano o ne uscivano, sapere la vita che essa menava, scrutare infine ogni sua azione.

Il marchese riferiva settimanalmente, il risultato delle sue indagini.

(Continua).

Palazzo di Giustizia

Processo Modugno.

(Nostro servizio speciale)

Perugia. 27, ore 12,40. — *(Guazzaroni).* — L'udienza antimeridiana si apre alla solita ora (9,15) e viene richiamato il teste, tenente medico Giovanni Massarotti, che dice avere molta stima del Modugno e non aver mai saputo di sevizie da lui compiute durante il comune soggiorno in Cina.

Il colonnello Garioni presenta una specie di diario delle operazioni compiute dal reparto delle truppe italiane in Cina dal giorno 20 ottobre al 5 novembre.

Vengono poi sentiti i testi Nazzareno Bartolini e prof. Francesco Roma, che fu frate francescano in Cina, i quali depongono su circostanze di poco rilievo.

Ettore Scuri, impiegato civile al 3° reggimento artiglieria, dice che vide, in Cina, il Modugno fare requisizioni coi suoi soldati.

Luigi Annaratone, ora impiegato ferroviario, conosce il Modugno, lo sa severo, ma giusto. Mai lo vide frustinare i suoi soldati italiani bensì, talvolta, i cinesi. Ma ciò era una necessità date le costumanze del paese. Anche il teste adoperava molto il frustino coi cinesi.

Durante la marcia su Pao-ting furono il teste, il Modugno ed altri che pernottarono in casa di uno speziale cinese, ma nulla è affatto vero di quanto fu raccontato da taluno circa la buca in cui sarebbe stato cacciato il farmacista per estorcergli danaro.

Il Modugno comprò correttamente e rivendette oggetti ai cinesi.

Una volta lo stesso teste, per incarico del Modugno, portò 20 o 30,000 lire ad un commerciante cinese.

Il teste narra fra la generale ilarità, prolungata, condivisa dalle signore della tribuna, di essersi trovato col ten. Modugno una volta a discutere con una donna maritata e con certe ragazze cinesi di affari... interni (scoppio di viva ilarità): il teste servì da interprete alla... sposina cinese che incitava le... signorine ad essere meno restie!

Il Modugno rimase poi con la sposina e le... signorine vennero fatte allontanare dallo stesso Modugno, ma, in altra parte della casa si *arrangiarono* (sic!) poi coi soldati! (viva ilarità).

Dopo le audizioni di qualche altro teste senza importanza, la seduta è tolta a ore 12.

Perugia. 27, ore 16,35 — Alle 14.15 si apre l'udienza pom. coll'audizione di Michele Musei di Corato, ex-soldato in Cina col Modugno.

I ricordi... cinesi del teste si limitano all'episodio del manrovescio che il ten. Modugno avrebbe appioppato al soldato Viscillo, perchè questi portava un enorme cappello di paglia, grande come un ombrello. (Ilarità).

Il teste conferma: — Sì come un ombrello! (Nuova ilarità). — Aggiunge che mai vide il tenente Modugno far legare i soldati agli alberi: anzi ricorda benissimo che il tenente fece sciogliere il soldato Carrara che era stato fatto legare, perchè ubbriaco, ad un albero per ordine del furiere Cantoni, ora principale teste d'accusa! (Commenti).

L'avv. Ferrara (Parte Civile) fa notare che il teste viaggiava quale incaricato del Modugno, allo scopo di invitare gli ex commilitoni in Cina a non deporre contro l'imputato.

Il teste dice essere vero che egli viaggiava cercando i propri ex commilitoni, ma allo scopo di sventare la mala opera altrui, invitandoli a dire la verità, poichè vi erano fra gli antichi colleghi suoi, accusatori ingiusti e bugiardi. Il teste, del resto, vide solo e parlò all'ex soldato Nebuloso, teste d'accusa, che gli disse essere pentito di avere detto al Circolo socialista cose non vere contro il Modugno. (Impressione).

Il presidente annuncia che i giurati faranno, lunedì 5 giugno, un sopraluogo a Bitonto e il successivo venerdì 7 si riprenderà, a ore 14, il dibattimento, iniziandosi la discussione delle perizie.

La seduta è tolta a ore 16.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Alfonso XIII filologo.

Nella visita in Francia, il Re di Spagna parlerà la lingua francese, che conosce perfettamente.

Il giovane Sovrano ha molta facilità per gli studi linguistici: oltre lo spagnuolo, e il francese che parla correntemente, conosce anche l'italiano, l'inglese e il tedesco, sopratutto quest'ultimo che ha imparato da sua madre, arciduchessa d'Austria, che parla sempre in tedesco con i figliuoli.

Il Re e le sue sorelle hanno letto tutti i drammi di Schiller, di Goethe e di Grillparzer, il celebre poeta austriaco: e la predilezione del giovane Re per questi tre poeti fa sì che la sua cultura tedesca abbia un valore del tutto classico. Quanto agli autori antichi, Alfonso XIII preferisce Orazio, di cui ha tradotto in spagnuolo parecchie odi; ma gli è famigliare anche la *Divina Commedia.*

La principessa Luisa di Coburgo.

Bruxelles. 27. — Il « Petit Bleu » ricevette comunicazione della perizia medico-legale dei dottori Magnan e Du Buisson sulla principessa Luisa di Coburgo e la pubblica integralmente.

I periti erano stati incaricati di riferire: 1° se S. A. R. la principessa era sana di mente ed attualmente capace di amministrare da sè i suoi affari: 2° se avesse eventualmente bisogno ancora di un soggiorno in uno stabilimento chiuso.

I periti dicono che la principessa ha tutte le apparenze di una buona salute fisica e morale. Alta, di costituzione fisica bella e vigorosa, essa non soffre nel sistema cranio-facciale nessun sintomo di degenerazione. Si è prestata a tutte le loro perizie colla più grande affabilità e con umore allegro e non ha mai cessato di mostrare nella sua condotta il tatto più perfetto.

I periti espongono i precedenti della principessa, le sue facoltà propriamente dette, le sue qualità morali ed affettive, e concludono:

Lo stato cerebrale della principessa non può essere assimilato a nessuna varietà di malattia mentale.

Il suo ritorno in una casa di salute non potrebbe essere a nessun titolo giustificato.

Quanto alla questione se convenga prendere verso la principessa alcune misure di precauzione, come quella di toglierle in tutto o in parte l'esercizio de' suoi diritti civili, è una questione che si può porre, ma alla quale i periti rispondono in senso negativo.

Sports

Festa del miglio a Porta S. Sebastiano — La festa archeologico-sportiva indetta dalla « Giovane Roma » alla quale interverranno le rappresentanze del Ministero della P. I. e del Municipio, avrà luogo oggi alle 17 a Porta San Sebastiano.

Alle gare ciclistica e podistica prenderanno parte i migliori corridori.

La cerimonia dello scoprimento del ricordo marmoreo del miglio avrà principio alle ore 17.

Il traguardo d'arrivo delle corse sarà presso il Colombario dei liberti d'Augusto. Le gare e corse si effettueranno in cinque batterie ed una finale per i ciclisti, ed in due batterie ed una finale pei podisti.

Prendono parte alle gare di rappresentanza le seguenti Società: Giovane Roma, Forza e Coraggio, La Rotabile, Velocipedistica Romana e Società Podistica « Lazio. »

Società Velocipedistica Romana. — Partecipando una rappresentanza di questa Società alla corsa di velocità del Miglio Romano indetta dal Nucleo Sportivo Giovane Roma, si pregano tutti i soci di voler assistere allo svolgimento di questa gara.

L'appuntamento è fissato per le ore 17 di oggi a Porta S. Sebastiano.

Terminate le gare avrà luogo una gitarella sociale con relativa merenda in una località da destinarsi.

Caccie in bicicletta. — Appuntamento di caccia martedì 30 maggio 1905 alle ore 11,30 di sera in piazza Ss. Apostoli (da Latour), tempo permettendo.

Volpe – Marchese Cavriani.
Master – Duca di Gallese.
Cani – Princ. D. Enzo Odescalchi e Princ. D. Ludovico Rospigliosi.

Concorso ippico di Torino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Torino, 27, ore 18 *(ermon)* — Oggi si è inaugurato il grande Concorso ippico indetto dalla fiorente Società Nazionale zootecnica, posto sotto il patronato delle LL. AA. RR. le Duchesse d'Aosta e di Genova.

Le gare che a causa del maltempo dovettero essere rinviate già due volte, si sono svolte su apposita pista in piazza d'armi e precisamente nella stessa località ove, nel 1902, ebbe luogo il primo concorso ippico internazionale, cui arrise — tutti ancora lo ricordano — tale superbo esito, da superare ogni più lieta previsione.

L'elegante e vasto ippodromo, sfarzosamente addobbato costa circa L. 25,000: fu ideato dal solerte vice-segretario della Società zootecnica, cav. Pompeo Rivetti e costrutto dall'impresa Belli.

Lo sviluppo interno della pista è di m. 500 e lo sviluppo esterno di m. 650.

Torino, 27, ore 22. — *(ermon).* — Al concorso ippico assistono le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Aosta coi figli e la Principessa Letizia.

Trovasi pure nel palco reale il generale Berta.

Le tribune sono affollatissime. Numerosissime le signore in elegantissime *toilettes.*

Il tempo è buono.

Eccovi i risultati:

1ª categoria – Addestramento.

1° premio – Dono di S. A. R. la Principessa Letizia e L. 400 date dalla Società.

2° premio – Medaglia d'oro del Ministero della guerra e L. 200 date dalla Società.

3° premio – Medaglia d'oro della Società e lire 150 date dalla medesima.

Prendono parte sedici concorrenti.

Superano l'ostacolo il capitano Federico Caprilli della Scuola di cavalleria, colla sua cavalla saura *Itala*: il tenente Alberto Acerbo della Scuola di cavalleria, col suo cavallo baio *Giove*: il tenente G. Battista Calvi, pure della Scuola di cavalleria, col suo cavallo sauro *Albion* e il capitano cav. Enrico Fattori, della Scuola di cavalleria col suo cavallo baio *Cosak.*

3ª categoria – Cavalli nati e allevati in Italia.

1° premio – Dono di S. A. R. il Conte di Torino e L. 500 date dalla Società.

2° premio – Medaglia d'oro del Ministero di Agricoltura e L. 300 date dalla Società.

3° premio – Medaglia d'oro del Ministero della Guerra e L. 150 date dalla Società.

4° premio – Medaglia d'oro del Ministero di Agricoltura.

Dai nove iscritti cade senza conseguenze il conte Federico Noris, tenente dei lancieri Vittorio Emanuele II, montante il suo cavallo *Ebano.*

Si eliminano questo, *Break-nerk* del sottotenente Cianci di S. Severino Manfredi dei Cavalleggieri Lodi: e *Miss Claudine* del tenente Carlo Pastore dei Cavalleggieri Caserta.

Al salto del fosso di m. 5 si premiono *Crespo* cavallo sauro del capitano Donalizio Berretta Valfredo dei Cavalleggieri Alessandria, *Le Dauphon* del marchese Vivaldi Pasqua Vittorio tenente del reggimento Genova Cavalleria.

Il ritorno è stato animatissimo.

Il Concorso ippico – al quale partecipano oltre 150 cavalieri ufficiali e *gentlemen* – continuerà domani e lunedì.

La corsa di yachts di Dover.

(S) **Londra.** 27. — Alla corsa di *yachts* da Dover ad Heligoland, per la coppa e altri premi dell'Imperatore di Germania, che comincierà il 17 giugno furono inscritti i seguenti *yachts*: « Clara » attrezzato a « schooner » di 185 tonnellate: « Sanitita, yawl » di 300: « Moonstone, schooner » di 155: « Susanne, schooner » di 124; « Ailsa, yawl » di 116: « Thistle » di 233; « Hildegarde » di 145: « Fleur de Lys » di 86: « Eudymion » di 116, tutti attrezzati a « schooner, Navahoe, yawl » di 233 tonn.: « Formosa, yawl » di 102: « Ventura », attrezzato a tartana, di 98; « Therese, yawl » di 114; « Sunshine, schooner » di 118: « Letho, yawl » di 163.

L'Imperatore di Germania ha pure offerto premi per un *match* di *yachts* ausiliari (misti a vela e a vapore) i quali abbiano partecipato alla corsa oceanica.

Anche per questa gara la partenza avrà luogo a Dover il 17 giugno, sul percorso Dover-Heligoland. Le iscrizioni per questa corsa si chiuderanno l'8 giugno.

La gara attraverso l'Atlantico.

(S) **Londra.** 27. — Radiotelegrammi giunti stamane annunciano che gli *yachts* che prendono parte alla gara attraverso l'Atlantico sono arrivati circa alla metà del percorso.

Lo *schooner* tedesco *Hamburg* precede di 50 miglia quello degli Stati Uniti *Endymion.*

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri il Papa ricevette monsignor Nicola Rey y Remondo vescovo di S. Cristoforo de Laguna (Canarie) monsignor Luigi Anaya vescovo di Chilapa (Messico) e monsignor Giovanni Nepomuceno Terrere y Escalada di La Plata (Argentina).

— E' arrivato in Roma l'arcivescovo di Filadelfia e ha preso alloggio al Collegio americano del Nord.

— Ieri è arrivato monsignor Radini-Tedeschi arcivescovo di Bergamo.

La Giunta provinciale amministrativa, nell'ultima sua adunanza, ha preso le seguenti deliberazioni:

Roma — Istituzione del posto speciale di direttore della N. U. — Piano regolatore – Permuta Cooperativa ferrovieri. Approva — Autorizzazione a lite cogli eredi Tanlongo. Autorizza.

Latera — Mutuo d'emissione di passività. Approva ed esprime parere favorevole.

Trevignano — Tariffa tassa focatico. Approva.

Carpineto — Permuta Pagani. Approva.

Ciciliano — Usi civici – Giudizio. Approva.

Soriano — Conduzione in economia pubblici servizi. Approva in parte.

Sermoneta — Bilancio 1905. Autorizza.

Segni — Compenso ad impiegati comunali. Approva.

Canale — Aumento di stipendio alla levatrice. Approva.

Rignano — Tariffa tassa vetture e domestici. Approva.

Marino — Transazione Acqua Mariana. Approva.

Bolsena — Taglio di piante. Approva.

Anticoli — Accettazione di mutuo di L. 26,000. Approva.

Graffignano — Nomina della levatrice. Approva.

Toscanella — Enfiteusi di pascoli. Approva.

Albano — Liquidazione pensione alle guardie Sabbatini e Mappi. Approva.

Albano — Manutenzione delle strade interne. Approva.

Cori — Ufficio dello stato civile nella frazione di Giulianello. Approva.

Cisterna — Pagamento a favore del messo Rosellini. Non approva salvo replica.

Tivoli — Mutuo cambiario. Approva.

Cori — Conferma del maestro comunale. Approva.

Bracciano — Vendita di un terreno. Approva.

Gallese — Accettazione mutuo di L. 16,300. Approva.

Ariccia — Accettazione di mutuo di L. 18,800. Approva.

Falvaterra — Autorizzazione a lite. Approva.

S. Giovanni Bieda — Occupazione di area. Approva.

Commissione di assistenza e beneficenza provinciale. — La Commissione, nell'ultima sua adunanza, ha preso le seguenti deliberazioni:

Roma. — Manicomio – Fornitura di carbone Coke (svincolo cauzione). Approva.

Roma. — Congregazione di Carità – Restituzione di cauzione. Approva.

Bassano Teverina. — Conf. S. Fidenzio – Affitti di terreni. Approva.

Roma. — Congr. di Carità – Affrancazione di canone. Approva.

Roma. — Legato Corteggiani – Erezione in Ente morale e Statuto organico. Da parere favorevole.

Roma. — Conserv. C. Maria – Affrancazione di canone. Approva.

Roma. — Consorzio orafi ed argentieri – Transazione con Ascarelli. Approva.

Roma. — Asili d'Infanzia israelitici – Accettazione legato Levi. Dà parere favorevole.

Marino. — Congr. di Carità – Autorizzazione a stare in giudizio. Domanda informazioni.

Gallese. — O. P. Testa – Conferimento borse di studio. Chiede chiarimenti.

Proceno. — Confr. S. Antonio – Affrancazione di canone. Approva.

Marino. — Confr. Coroncina – Autorizzazione a riscuotere. Approva.

Anticoli Corrado. — Monte Frumentario – Compilazione del ruolo dei contribuenti morosi. Approva.

Roma. — Orfanotrofio S. Maria degli Angeli – Assicurazione contro l'incendio. Approva.

L'inaugurazione della Conferenza internazionale di Agricoltura. — Stamane nella Sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, con l'intervento di S. M. il Re avrà luogo la solenne inaugurazione della Conferenza internazionale di Agricoltura.

Per tale occasione saranno addobbati i Palazzi Capitolini e sarà esposto sulla loggia del Palazzo dei Conservatori, il Gonfalone di Roma.

Presteranno servizio d'onore i vigili in alta tenuta, le guardie municipali, gli staffieri e i fedeli in livrea di gala.

La Banda Comunale suonerà sulla piazza del Campidoglio all'arrivo ed alla partenza delle LL. MM.

Alla fonte dell'Acquacetosa — A proposito della lettera, che ier l'altro pubblicammo, pervenutaci da un nostro abbonato, nella quale si faceva cenno a taluni inconvenienti che si verificherebbero presso la fonte dell'Acquacetosa, abbiamo voluto assumere qualche informazione al riguardo dall'Ufficio d'Igiene, perchè sapevamo che l'Assessore Gennari si era occupato tempo indietro di migliorare questo servizio al quale tanto tengono i nostri buoni Quiriti.

L'egregio Assessore, prima d'ogni altra cosa, ci ha informato che scopo precipuo del suo interessamento per l'acqua che « mille malis prodest » era quello di togliere lo sconcio degli indecenti fiaschetti, causa possibile di trasmissione di malattie, pel malo uso invaso nella nostra Città di attaccarvisi direttamente. Sarebbe stato certo cosa facile, ci ha soggiunto, di proporre un monopolio dell'acqua salutare, che sarebbe riuscito molto vantaggioso pel Comune; ma, per non togliere l'uso civico e il guadagno che ritraggono da questo commercio circa 100 famiglie, egli ha preferito di studiare un migliore ordinamento nella distribuzione al pubblico.

E' stato così stabilito di costruire una fontana indipendente per il lavaggio dei fiaschetti, alla quale presto si porrà mano, e contemporaneamente fu ordinato un severo controllo affinchè non si mettano in commercio fiaschi non bene lavati o contenenti acque diverse.

Questo è quanto di meglio si poteva fare dal Comune per non ledere gl'interessi di alcuno.

Si era pure pensato di municipalizzare od appaltare l'imbottigliamento, ma ciò naturalmente dovrebbe portare con sè un rincaro dell'acqua, con danno evidente per gli acquacetosari; perciò si è per ora stabilito di soprassedere a questa proposta, nella speranza che [illegible] acquacetosari diano buon esempio di obbedi[illegible] alle disposizioni dell'Autorità, nè diano più luogo alle prepotenze lamentate giustamente dal nostro abbonato.

L'Acquacetosa è di tutti e per tutti; nè deve esservi chi ne fa commercio ostacolando il cittadino che si reca a quella fonte per berne a suo piacimento.

Certo, se si verificassero ancora altri inconvenienti, l'Autorità municipale è disposta a provvedere con misure di rigore, e se da queste ne venisse a risentire danno la classe degli acquacetosari, non potranno muovere querela di non essere stati avvisati.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani alle 21.

Congresso degli ingegneri. — Ieri mattina numerosi congressisti si recarono a visitare il grandioso edificio dell' « Hôtel Excelsior, » che il sig. Alfredo Bianchi sta costruendo sotto la direzione dell'insigne architetto Emilio Vogt di Lucerna per conto del sig. Phiffer.

Gl'ingegneri visitatori, accolti affabilmente dall'arch. Vogt, che cogli ing. Oddo Maraini, Frik Heft e A. von Arx dirige i lavori, si sono interessati molto della parte tecnica della riuscitissima costruzione, per la quale si è saputo utilizzare in modo veramente sorprendente il suolo e lo spazio.

I congressisti, che vollero esaminare minutamente tutto e rendersi esatto conto dei lavori, si congratularono col prof. Brasini per le decorazioni interne e coll'architetto Manfredi per quella in marmo di Subiaco.

Ma la maggior ammirazione venne espressa al valente ing. Chiera per il nuovo sistema per i solai a longarine, in cemento retinato, che ha permesso la massima rapidità della costruzione.

Terminata la visita, l'arch. Vogt offrì un *lunch*, nel quale, tra i brindisi, fu inneggiato alla splendida opera ormai compiuta, agli ingegneri ed architetti che la vollero onorare della loro visita, al sig. Phiffer ed al merito del geniale ideatore e di tutti i suoi cooperatori.

Nell'ultima adunanza di ieri sera si procedette all'elezione di ballottaggio di un vice-pres. e di un consigliere che vennero eletti nelle persone del cav. ing. Eugenio Grimaldi e ing. Francesco Serafini-Amici.

Seguì quindi la conferenza dell'insigne ing. Filippo Galassi sul tema: « La recente trasformazione di Roma in rapporto coi criteri tecnici ora prevalenti in fatto di edilizia. »

Da un breve esame storico dei criteri edilizi delle varie epoche, il dotto conferenziere deduce la divisione di tre diversi periodi dei quali il primo, quello della antichità, specialmente romana, si distingue per la ristrettezza della viabilità in confronto della grandiosità degli edifici e delle esigenze del movimento. Nel II periodo (medioevale) la edilizia delle varie città è ancor più modesta, ma in armonia coi bisogni dell'epoca. Nel III (rinascimento ed epoca recente) prevale la ricerca del grandioso.

Ora poi si tende a proporzionare le strade ai loro due scopi e cioè alle esigenze del movimento ed alla aereazione delle abitazioni.

Descrive gli inconvenienti del tracciato rettangolare adottato nelle città americane, ed i vantaggi di quello radiale.

Passando poi alla sistemazione edilizia di Roma, mentre trova commendevole la creazione del centro della città in piazza Venezia, critica i particolari esecutivi della via Nazionale e dei tracciati rettangolari di quasi tutti i nuovi quartieri.

Invoca l'opera dei colleghi ad impedire che nelle innovazioni edilizie che ora si progettano, si commettano errori simili, mettendoli in guardia contro gli innovatori incoscienti ed i conservatori ad ogni costo.

Il numeroso ed eletto uditorio applaudì il brillante conferenziere.

Seguirono quindi alcune osservazioni del presidente ing. Allievi e dei soci Cannizzaro e Sprega tendenti ad interessare gli ingegneri su alcune questioni edilizie della capitale.

La seduta si tolse a mezzanotte.

Stamane alle 8,15 visita all'ospedale per i tubercolosi ed a quello Cerasi. Convegno all'ospedale di S. Giovanni.

Case popolari. — Nella sede della « Società degli Impiegati civili » presente il notaio Vinzio, si è legalmente costituita la « Società Cooperativa fra gli impiegati dell'Amministrazione delle ferrovie per la costruzione di abitazioni popolari » ed i numerosi intervenuti procedettero alla votazione per le elezioni alle cariche sociali, risultando eletti:

Pres. Cantini – Vicepres. Gramiccia – Consiglieri: Dominici, ing. Castelli, Jonannet, Greco, Moricca, Gloria, Verusio, Nasini – Cassiere, Corsini – Sindaci: Manghi, Angles, Barraco, Rodimarca, Soletti – Probiviri: Garbini, avv. Pera – Membri della Commissione tecnica: ingegneri Labò, Muzzi e Randi.

Su proposta del presidente, il collegio della consulenza legale fu dall' assemblea acclamato nelle persone dei sigg. on. Barzilai, avv. Guizzardi e dott. Vinzio.

L'assemblea ha pure deliberato che della Cooperativa possano far parte gli impiegati di tutte le Amministrazioni dello Stato residenti in Roma e per le iscrizioni dovranno rivolgersi in via Principe Eugenio 31, ove ha sede provvisoria la Cooperativa stessa, indicandovi, oltre l'ufficio a cui i richiedenti appartengono, anche l'indirizzo della loro abitazione.

Il Ministro dell'agricoltura francese. — Stasera alle 20.40 ripartirà per Parigi il Ministro dell'agricoltura francese, signor Ruau.

Unione agraria italiana. — Ieri nelle sale dell'Associazione Commerciale a palazzo Ruspoli ha avuto luogo la prima delle conferenze private indette dall'Unione agraria italiana.

Erano presenti: il principe d'Antuni, presidente dell'Unione, il sig. Lubin, i delegati della Germania, principe Schoenaich Carolath, il Consigliere dell'Impero Haas, il Consigliere Winkelmann, il dottor Roesicke, dell'Austria prof. Schullern, principe Lobkowitz: degli Stati Uniti d'America, signor Hill; della Spagna, Girona Villanova e Oliveras; della Svizzera, Kiesenwetter; e dell'Italia prof. Pantaleoni, Lorenzoni, Rossi, il sig. Agresti, il march. Cugia, e il prof. Luigi Nina, segretario generale.

Dopo uno scambio di saluti, affermato il carattere privato di queste riunioni, le quali hanno lo scopo di portare un contributo alla Conferenza ufficiale, tutti gli intervenuti si trovarono d'accordo nel concetto largamente manifestato nei rispettivi paesi, che nel futuro Istituto internazionale d'agricoltura sia lasciata una parte predominante ai rappresentanti della proprietà e dell' industria agricola.

Si rimase d'accordo di tenere delle conferenze sugli oggetti di comune interesse con l'intesa che i delegati ufficiali si incaricheranno di trasmetterli alla Conferenza.

Festa di beneficenza. — Questa sera alle 20.30, nella sala del Circolo Savoia, avrà luogo un concerto di beneficenza, al quale prenderanno parte la signora Adele Garbini e i suoi allievi, un quintetto di distinte allieve della Scuola arpistica della signora Rosati e la maestra di pianoforte signorina Minghetti.

Il programma comprende musica di Leoncavallo, Verdi, Gomez, Rossini, Fiorenzo, Del Nero, Rosati, Mascagni e Gounod.

Seguiranno una lotteria ed una festa da ballo.

I guadagni della festa andranno a beneficio della erigenda Caserma di soccorso nei Prati di Castello.

Università pescivendoli. — Domani, alle 16,30, adunanza in via Ciancaleone n. 4.

Kermesse al Pincio. — Oggi dalle 15 alle 19 si ripeterà al Pincio la « Kermesse » a beneficio del Dispensario Augusta Baizani, che ebbe tanto successo domenica scorsa.

Esposizione del Lazio-Viterbo — Ieri il ministro Rava ha ricevuto una Commissione composta del presidente della Deputazione Provinciale D. Felice Borghese principe di Rossano, D. Pietro Duca Lante della Rovere, on. Canevari deputato di Viterbo, la quale ufficiò S. E. per ottenere l'appoggio morale e materiale del Ministero per la Esposizione generale agraria-zootecnica-industriale-artistica che si terrà in Viterbo nei prossimi mesi di agosto e settembre.

Il ministro assai cortesemente lodò la iniziativa promettendo tutto il suo appoggio per quanto lo consentono le forze del suo bilancio.

La Commissione infine pregò l'on. min. Rava ad accettarne l'alto patronato, ed egli con molta amabilità acconsentì assai volentieri.

Federazione studenti secondari. — Il sig. conte di San Martino, presidente della Società « Cultori dell'arte », che già benignamente aveva concesso per tre giorni l'ingresso gratuito all'Esposizione internazionale ai federati in regola coi pagamenti ha esteso tale concessione alla giornata di oggi per coloro che ancora non ne avessero usufruito.

Il Consiglio direttivo della Sezione invia a nome della Federazione i più sentiti ringraziamenti.

Restauri della Roma Imperiale. — Oggi, alle ore 17, l'archeologo Giuseppe Gatteschi terrà una conferenza sopra i suoi « 12 Restauri della Roma Imperiale » (con proiezioni luminose), nell'*Auditorium Appium*, Via di porta San Sebastiano, n. 1: 5 minuti di cammino dal Colosseo.

L'ingresso è a pagamento.

Santa Maria in Portico. — Oggi il professore Francesco Sabatini parlerà della origine di questo tempio, commemorando il P. Luigi Pasquali suo illustratore.

Sala in Via della Palombella n. 4. Ore 4 1/2 pom. Ingresso libero.

Festeggiamenti all'Ospizio del Sacro Cuore di Gesù. — Oggi, all'Ospizio del Sacro Cuore di Gesù al Castro Pretorio, si celebra la festa di Maria SS. Ausiliatrice.

Alle 7,30 vi sarà la messa celebrata dal Rev.mo D. Rua, successore di D. Bosco. Alle ore 10, messa solenne pontificata da Mons. Giovanni Tagliero, durante la quale si eseguirà la *Missa Lauda Sion* di Pier Luigi da Palestrina, dai cori della *Schola cantorum* dell' Ospizio.

Alla sera poi, alle 16,30, avrà luogo l'apertura della piccola Esposizione delle Scuole Professionali dell'Ospizio, la quale starà aperta sino all'11 giugno e si potrà visitare tutti i giorni gratuitamente, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Questa Esposizione sebbene di proporzioni modeste, pare debba avere un' importanza speciale per gli intendimenti con cui venne organizzata. Si prevede grande affluenza di visitatori.

In tale circostanza sarà pure pubblicata una ricca monografia sullo sviluppo dell' Ospizio, nei suoi cinque lustri di esistenza.

Lega Navale Italiana. — La conferenza del tenente di vascello Silvio Marvasi, che doveva aver luogo alla Sala Umberto, è stata sospesa per improvvisa malattia del conferenziere e rimandata a giorno da destinarsi.

Società impiegati. — Oggi alle ore 21 (?) si rappresenterà *Rabagas*, commedia in 5 atti di Sardou.

La Società dei cacciatori — così ci comunica il segretario — in seguito all'approvazione in Senato del noto progetto di legge, sta elaborando una petizione alla Camera per riaffermare la inviolabità del diritto di caccia nei terreni non coltivati e per levar proteste, nelle forme più legali, contro l'opera *incivile*, a cui si tenta di condurre il legislatore.

La petizione sarà sottoposta all'approvazione dei cacciatori in un'adunanza plenaria da convocarsi quanto prima.

E tutto questo sta bene; ma, per l'amor del cielo, lasciamo a casa i paroloni e le frasi roboanti, che fanno sempre più danno che vantaggio alle cause che si difendono.

Argomenti efficaci, ragioni persuasive, conclusioni nette e forma chiara, ma temperata: questa è la ricetta per farsi sentire ed apprezzare.

Conferenza Cirilli — Martedì, 30, sotto gli auspicii dell'Associazione delle opere femminili, il pubblicista Renato Cirilli terrà una conferenza sul tema « Il nuovo sistema astronomico dell'Olivero ».

Alla conferenza, accompagnata da parecchie esperienze con strumenti appositamente costruiti, assisterà l'inventore.

La importanza del tema e la competenza del collega Cirilli fanno prevedere, come suol dirsi in linguaggio teatrale, una « piena ».

Vi assisteremo anche noi e ne daremo conto.

Al Circolo di S. Pietro — Stasera alle 20 al Circolo di S. Pietro il prof. mons. Enrico Salvadori chiuderà la serie delle sue conferenze religiose.

Seguirà uno scelto programma musicale.

R. Università. — Il prof. Francesco Businelli ha chiuso ieri il corso di clinica oculistica, facendo il resoconto dei risultati ottenuti durante l'anno che sono davvero soddisfacenti.

Risposero a nome degli studenti del 5° e 6° anno di medicina i sig. Egidi e Paulucci, che suscitarono gli applausi dei compagni, ricordando i meriti scientifici e patriottici dell'illustre professore.

« Quo vadis? » — Non è il celebre romanzo, ma una Guida commerciale di Roma e Dintorni, pubblicazione certo più modesta, ma sotto altri e vari rapporti, più utile.

In essa, infatti, sono condensate le principali indicazioni relative a quanto spetta il commercio, le industrie e la vita romana: gli indirizzi dei principali negozi, degli stabilimenti più importanti e di tutti gli uffici per affari, legali, civili, amministrativi ecc.

Nemmeno la parte artistica è trascurata, chè anzi il volumetto è egregiamente illustrato dei monumenti più cospicui di Roma, nonchè di una grande e chiara pianta, con i tracciati delle tramvie.

Quo vadis non fa concorrenza a nessuna delle sue consorelle, ma ha su esse questo privilegio, che viene distribuita *gratis*, in molte migliaia di copie, nelle famiglie, negli alberghi, nei Ministeri, in tutti i luoghi pubblici.

L'Associazione drammatica romana « Adelaide Ristori » — Oggi alle 19, nella Sala Umberto I, via della Mercede N. 50, rappresenterà « *Juan José* » dramma in 4 atti di Joaquin Dicenta, protagonisti la signorina Tildgua Musso e G. Bazzini.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Capo Aiuto della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private, via Vite 41, p. 2°, - 15–18.

Psicroganoma vedi avviso 6ª pagina.

Si cerca pel 15 giugno per famiglia fiorentina di tre persone, un appartamentino senza mobilio, arieggiato e soleggiato, di tre vani e cucina, nei quartieri alti, anche alla periferia: locazione per un anno, con facoltà di rinnovo.

Inviare proposte al seguente indirizzo: A. B. Ufficio pubblicità del « Popolo Romano » — *Roma*.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** — Ammin. **12-34**

Grave fatto al Commissariato di P. S. ai Prati di Castello — Michele Manceri di anni 26, da Noto (Siracusa), di professione muratore, dopo di aver compiuto gli obblighi di leva nel 37° fanteria, si arruolò il 1° giugno 1902 nel Corpo delle guardie di P. S. e fu destinato a Genova.

Non avendo tenuto buona condotta ed essendo stato punito parecchie volte, fu il 17 febbraio 1904 trasferito in Roma. Da pochi mesi prestava servizio al Commissariato di P. S. ai Prati di Castello in via Marianna Dionigi.

Anche in Roma però la condotta del Manceri non fu troppo lodevole. Egli, tra le altre mancanze, aveva contratto una relazione amorosa, ed ultimamente era stato diffidato dai suoi superiori a troncarla, ciò che il Manceri aveva promesso.

Ieri mattina però essendo stato sorpreso mentre si recava in casa della sua amante, il capitano cav. Leproni lo redarguì e gli ordinò di entrare in sala di disciplina.

Il Manceri, rientrato in caserma, si chiuse nella sua cameretta, e barricate le due porte con delle credenze, mandò all'aria tutti i mobili, quindi impugnata la rivoltella d'ordinanza, cominciò a sparare colpi all'impazzata.

Nella stessa camera si trovava a dormire l'altra guardia Ricci, la quale fuggì spaventata.

Alle detonazioni accorsero la guardia Sante Damino, amico intimo del Manceri, un brigadiere, il commissario cav. Anselmi e il delegato Renzoni.

Il Manceri sparò un colpo anche contro il Damino, che fortunatamente andò a vuoto.

Intanto, per il timore che il Manceri sparasse altri colpi dalla finestra che guarda la via dei Cosmati, furono messe delle sentinelle sulla via per impedire il transito.

Dopo una viva colluttazione il Manceri fu ridotto all'impotenza e disarmato.

Il dott. Cesare Castellani che lo visitò constatò che il poveretto era affetto da ottite media purulenta cronica, e che la causa del brutto fatto si doveva attribuire ad un accesso di epilessia o di pazzia.

Il Manceri venne iersera condotto all'osp. militare al Celio, per essere sottoposto ad una visita medica collegiale.

Furto in via delle Muratte. — Al vicolo cieco di via delle Muratte, 59 e 60, si trova l'antica osteria detta dei *Carbognani*, di proprietà di Maddalena De Carolis, ab. al n. 66 della stessa via.

L'altra mattina, alle 8, quando la figlia della De Carolis, Annita, di a. 10, si recò al negozio, si accorse che ignoti ladri, entrati dal portoncino segnato col n. 61, avevano scassinata una porta che mette nella cantina e penetrati nell'osteria avevano rubato da un tiretto del bancone, che scassinarono, una scatola, sopra la quale erano incisi i ritratti del Re e della Regina Elena e contenente oggetti d'oro, e cioè tre catene, un paio di orecchini, una spilla, un orologio, un anello, un cornetto e denari pel complessivo valore di oltre 1000 lire.

I ladri, che lasciarono due scalpelli, rubarono anche un involto contenente le patenti di esercizio, cambiali, ricevute ecc.

Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. di Trevi.

Un dramma della gelosia in via Cavour. — Il marchese Ettore Pignatelli di Montecalvo, d'anni 21, da Napoli, trovandosi un anno fa a Montecarlo insieme al suo amico Michele Massimo, conobbe la signorina Emilia Leumason, di anni 27, francese, artista di canto a Parigi.

Il Massimo, che aveva con sè un'altra artista teatrale, Angelina Quartulli, ventottenne, dopo qualche tempo si recò con questa in Napoli, seguito a breve distanza dal Pignatelli e dalla Leumason.

Il Massimo e la Quartulli vennero quindi in Roma ed andarono ad abitare in via Cavour 146, int. 2. Di fronte al loro appartamento, al n. 127, aprirono una agenzia di pegni.

La madre del marchese Pignatelli, vedendo che il figlio spendeva molto per la Leumason, riuscì ad allontanare questa da Napoli dandole anche una somma di danaro.

Venuta due mesi fa in Roma ed andata ad abitare in piazza di Spagna 32 si fece un nuovo amante nella persona di un ricco signore francese.

Il Pignatelli però, che non poteva dimenticare la sua ex-amante, venne tre giorni fa in Roma prendendo alloggio all'Albergo Genova in via Principe Amedeo 19.

L'altra sera alle 19 la Leumason si recò a trovare la sua amica Quartulli in via Cavour, quando d'un tratto giunse il Pignatelli.

Questi, che era gelosissimo perchè la Leumason si era fatta un nuovo amante, la supplicò che si recasse con lui a Napoli, dopo l'avrebbe sposata.

Ad un reciso rifiuto della Leumason il giovane afferrò un rasoio e le vibrò un colpo sfregiandola alla guancia sinistra.

La ragazza, volendo riparare il colpo, rimase ferita anche all'indice della mano destra.

Il dott. De Santis, chiamato dalla prossima farmacia, la dichiarò guaribile in 10 giorni.

Il Pignatelli, che fuggì, viene ricercato.

La Leumason ha una figlia di pochi anni, la quale trovasi in un Collegio a Parigi.

Il suicidio di un maestro comunale. — Il maestro comunale Domenico Copetti di anni 38, da Tolmezzo (Udine), ab. con la moglie e tre figli in via Napoleone III, 43, da qualche giorno si mostrava cupo e taciturno pel dispiacere di essere stato bocciato all'esame di direttore didattico. Era affetto anche da grave nevrastenia.

Ieri alle 7 il Copetti fu rinvenuto cadavere sulla via Prenestina in località *Acqua Bulicante*, a 3 km. fuori P. Maggiore.

Si era suicidato con un colpo di rivoltella all'orecchio destro.

Avvertita la stazione dei RR. CC. di P. Maggiore si recarono sul posto il brigadiere Stefanin e il milite Bussi.

Nelle tasche gli si rinvennero delle cambiali, un libretto ferroviario ed altre carte, ma neppure un soldo.

Dopo le constatazioni di legge il cadavere venne trasportato al Campo Verano.

Orribile morte di un carrettiere. — Ieri, alle 18.30, in via di S. Gregorio al Celio, un carrettiere, conosciuto col nome di Felicetto, mentre accomodava un cesto sul suo carretto, cadde in terra.

Il cavallo fece un passo indietro ed una ruota del veicolo passò sul cranio di Felicetto frantumandoglielo.

Il cadavere venne trasportato all'ospedale militare.

Il terreno che frana all'Isola Farnese. — Iersera il tenente Venuti e alcuni vigili, autorizzati dal Municipio, partirono per l'Isola Farnese, dove era franato un pezzo di terreno, che minacciava di estendersi.

Per evitare gravi disgrazie furono fatte sgombrare alcune case che minacciavano di crollare.

Precipitato dal muraglione del Tevere. — Alle 12 di ieri il bambino Margheriti Pietro di anni 8 da Roma abitante al vicolo del Cedro 23, correva sul parapetto del muraglione al Lungotevere Cenci allorchè perduto l'equilibrio cadde da una altezza di oltre 13 metri andando a battere sull'arena sottostante ove rimase tramortito.

Raccolto dalla guardia di P. S. Pellino e trasportato alla Consolazione, quei sanitari giudicando il caso grave per le contusioni interne riportate dal bambino si riservarono il giudizio.

Furto a S. Carlo ai Catinari. — Ieri mattina alle 5.30 ignoto ladro penetrato nella sagrestia della Chiesa di S. Carlo ai Catinari, involava da un altare un calice di argento cesellato del valore di oltre lire 200.

Il sagrestano fratello Giuseppe dei PP. Barnabiti, quando entrò nella sagrestia si accorse del furto e corse a darne denunzia al vicino Commissariato di S. Eustachio al cui Commissario disse che uscendo dalla sagrestia per fare un giro per la chiesa si era avveduto di un uomo piuttosto anziano che devotamente pregava avanti all'altare di S. Antonio Zaccaria e crede che quegli sia stato il ladro.

Si fanno indagini.

La musica al Pincio — Oggi dalle ore 18 alle 19.30 vi suonerà la banda comunale. Eccone il programma:

1. Mercadante - Marcia Reale per il Re di Grecia — 2. Verdi - « La battaglia di Legnano » sinfonia — 3. Mozart - Larghetto e Minuetto; Beethoven: Finale della 1ª sinfonia — 4. Wagner - « L'oro del Reno » Entrata degli Dei nel Walhalla — 5. Massenet - Air de ballet - Marcia ungherese.

MONTE DI PIETÀ

Martedì 30 maggio 1905 — *La 1ª Custodia vende:*
Gli oggetti d'oro impegnati il 23 settembre 1904 fino alla polizza n. **206550**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 21 ottobre 1904 fino alla polizza n. **230800**.

La 4ª Custodia vende:

In piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 24 ottobre 1904 fino alla polizza nº **100850**

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno. Si rende noto al pubblico che dal mese di marzo u. s. e fino a nuova disposizione l'Agenzia lett. I situata in via Leccosa n.° 72 è direttamente esercitata dall'Amministrazione.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — La prima del « Guglielmo Ratcliff » a prezzi popolarissimi richiamò iersera una folla enorme.

La poderosa opera del m. Mascagni, che racchiude tanti tesori di bellezze, ebbe la più straordinaria accoglienza, e gli applausi risuonarono clamorosissimi ad ogni fine di atto con numerose chiamate a Mascagni e ai bravi esecutori.

Furono bissati i soliti pezzi, fra i quali la biografia dei ladri, che il basso Arimondi cantò stupendamente, e la famosa aria nel sogno di Ratcliff « Maledetta serpe » in cui l'eccelso tenore Gilion ottenne un vero trionfo.

Stasera, ultima domenica della stagione, si rappresenterà « Zanetto » con Maria Farneti e la Solari, e seguirà « Amica » coi soliti esecutori.

Domani poi — ad universale richiesta — avremo l'ultima definitiva rappresentazione del « Ratcliff » a prezzi popolarissimi.

Rammentiamo per sabato 3 giugno la prima delle attraentissime serate estive che offre ogni anno la direzione di questo teatro.

Per quella sera la primaria Compagnia drammatica Talli-Gramatica-Calabresi rappresenterà la brillantissima commedia « La trovata del brasiliano ».

Nel corso della stagione, che terminerà col 15 luglio, verranno date parecchie novità che non mancheremo di annunciare fra giorni.

Valle — Iersera, per beneficiata della distinta attrice Clara Della Guardia, si rappresentò « Cecilia » del Cossa.

Il direttore della Compagnia Andrea Maggi è certo meritevole delle maggiori lodi per avere avuto il cortese pensiero di rappresentare uno fra i migliori drammi di Pietro Cossa, che da molti anni non si rappresentava più sulle nostre scene.

La seratante riuscì di un'efficacia singolare nell'interpretazione della sua parte, ed ebbe applausi e fiori in quantità.

Molto festeggiati furono pure Andrea Maggi, il Robert e gli altri.

Oggi « Cecilia » si replica nello spettacolo diurno. Di sera « Fedora » di Sardou.

Nazionale — Dell' « Aiglon » verranno date due repliche desideratissime negli spettacoli d'oggi alle ore 17 e alle 21.

Martedì serata d'onore di Emilia Varini col nuovo lavoro di Hauptmann « Rosa Berndt ».

Giovedì, prima recita della Compagnia cooperativa di prosa, diretta da Garavaglia e Pieri, con due rappresentazioni: « Fu Tapinel » di giorno e « Il Capitan Fracassa » di sera, quest'ultimo nuovissimo per Roma.

Quirino. — Ultima domenica della stagione coi « Puritani » alle ore 18, e con « La Favorita » e « Cavalleria Rusticana » di sera.

Domani spettacolo a beneficio del Ricreatorio popolare tiburtino.

Manzoni. — In entrambe le rappresentazioni di oggi si darà il commoventissimo dramma « La ruota maledetta ».

Al **Salone Margherita** iersera Nicola Maldacea ha ottenuto un grandissimo successo nelle sue nuove creazioni, che ripeterà nei due spettacoli odierni.

La rappresentazione diurna, specialmente dedicata ai bambini, comincierà alle 6 1/2. Maldacea canterà dei duetti con la Di Landa.

Sferisterio Romano. Oggi alle 16.30 tre consuete partite al giuoco del pallone.

Prima partita — Rossi: Diotallevi, Busoni, Caroli. — Turchini: Frullani, Biagioni, Morandi.

Seconda partita — Rossi: Corsi, Pacini, Bessi — Turchini: Sconfienza, Nidiaci, Amati.

Terza partita — Rossi: Ghindo, Gabri, Bessi — Turchini: Pacini, Nidiaci, Amati. *Vicee Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — « Zanetto » e « Amica » ore 21.
Valle. — « Cecilia » ore 18 - « Fedora » ore 21.
Nazionale — « L'Aiglon » ore 17 e 21.
Quirino — « I Puritani » ore 18 - « La Favorita » ore 21.
Manzoni — « La ruota maledetta » ore 17 1/2 e 21.
Metastasio — « I disonesti » ore 18 - « I fuochi di San Giovanni » ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo di Caffè concerto.
Sferisterio Romano — Giuoco del pallone ore 16.
Cinematografo Moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 65-66-67. - « Amore fatale » a colori, con accompagnamento d'orchestra — « 5 minuti in pallone », a colori — « Scena comica ».

Ultime Notizie

Senato del Regno.

Il senatore Filippo Mariotti, ha presentato la seguente interrogazione:

« Desidero interrogare il Presidente del Consiglio dei Ministri sulla convenienza di dare completa esecuzione alla legge che, per onorare la memoria di Umberto I, diede a Roma la Villa Borghese, con la condizione che trasformata in pubblico giardino, fosse unita al Pincio.
Mariotti Filippo ».

La Camera di ieri.

Svolte le interrogazioni, e dopo che l'on. Luigi Lucchini ebbe svolto un suo progetto sulla riabilitazione, si ripetè l'appello nominale per l'elezione di Desio. Con molta difficoltà si raggiunse il numero legale; e l'elezione di Zari risultò annullata.

Dopo la presentazione di alcuni progetti di legge, si discusse l'elezione di Messina II, eletto Orioles, per cui la Giunta proponeva l'annullamento perchè l'Ortoles nei sei mesi prima dell'elezione aveva esercitato la funzione di presidente della Deputazione provinciale.

Prese la parola l'onorev. Fulci contro tali conclusioni, cui rispose l'on. Girardi, approvato dalla Camera, che confermò le conclusioni della Giunta.

Vennero poi in esame le elezioni di Catania I (eletto Auteri-Berretta) e di Ascoli (el. Teodori), per le quali la Giunta proponeva l'annullamento. Tale conclusione è stata approvata senza discussione dalla Camera.

All'elezione di Sciacca (eletto Licata), la discussione è ritornata vivace. Contro la Giunta, che proponeva il ballottaggio tra l'on. Licata e Tasca di Cutò hanno parlato gli on. Scaglione e Monti Gustavo.

Ad essi ha risposto il relatore on. Barzilai, alla fine fra i rumori della Camera.

Dietro domanda dell'Estrema si è proceduto all'appello nominale sulla proposta Scaglione per la convalidazione di Licata, ma non si è raggiunto il numero legale. I voti favorevoli alla proposta avevano ottenuto la maggioranza.

Per gli interessi marittimi.

Nella sala del 1° ufficio si riunirono ieri mattina molti deputati delle Provincie marittime per continuare la discussione circa le proposte da formulare a favore della marina mercantile nazionale.

Sono intervenuti gli on. Gianturco, Orlando S., Salvia, Astengo, Marghieri, Marcello, Cassuto, Valeri, Placido, De Michetti, Semmola, Gallino, Bottero, De Gennaro Ferrigni, De Tilla, Aliberti, Tecchio ed altri.

Dopo ampia discussione circa i vari argomenti, - discussione alla quale han preso parte gli on. Gianturco, Cassuto, Salvia, Astengo, Placido, Marghieri, De Gennaro Ferrigni - si è deliberata la nomina di due Commissioni per riferire sui diversi ordini del giorno da presentare in occasione della prossima discussione del bilancio della marina.

I deputati delle regioni adriatiche.

I deputati delle regioni adriatiche, centrali e meridionali, si sono ieri riuniti, e dopo lunga discussione hanno approvato il seguente ordine del giorno.

I sottoscritti rappresentanti delle regioni meridionale e centrale,

constatato che gli interessi del Tesoro pubblico non hanno permesso il riscatto delle linee meridionali,

ritenuto che occorre assicurare la difesa degli interessi delle regioni servite dalla Società delle Meridionali.

Esprimono concordi il pensiero che il Governo possa e debba assicurare il normale andamento e lo sviluppo dei trasporti in quelle regioni, adottando tutti i provvedimenti opportuni, e specialmente

a) organizzando sulle sue linee un servizio di concorrenza mercè il collegamento dei porti dell'Adriatico con la rete di Stato su tutti i punti e tronchi, ove ciò sia possibile;

b) assicurando ai trasporti dei prodotti e dei passeggieri lo stesso trattamento che sarà fatto ai prodotti e viaggiatori delle regioni servite dalla rete di Stato;

c) rendendo più facile la utilizzazione della via di mare mercè un opportuno riordinamento dei servizi marittimi ed una politica portuale più conforme ai nuovi e maggiori bisogni commerciali di quelle regioni;

d) affrettando, mercè accordi, la costruzione del doppio binario sulla Bologna-Ancona e Foggia-Otranto, che è la sola grande via commerciale terrestre del versante adriatico ed è ormai incapace di sfogarne il traffico.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Fortis conferiva col Ministro delle Poste on. Morelli-Gualtierotti e col Sottosegretario alla Giustizia on. Facta.

L'on. Fortis ricevette ieri i deputati della Provincia di Ferrara, Turbiglio e Niccolini, il sindaco di Parma, Mariotti, il prefetto Lagaresi ed i questori Sangiorgi di Palermo e Poggioli di Ancona.

×

Il Consiglio superiore di Sanità ha approvato il regolamento per la malaria ed ha continuato la discussione su alcune nomine di medici condotti.

Ministero Esteri.

Ieri, alle 14.30 partì per Firenze S. E. l'ambasciatore di Russia.

Ministero Lavori Pubblici.

Iersera, alle 20.10, l'on. Pozzi, Sottosegretario di Stato, partì per Milano.

Ministero Guerra.

Truppe che rimpatriano.

Il « Perseo » della N. G. I., con a bordo le truppe italiane che rimpatriano dalla Cina, è giunto venerdì sera a Porto-Said e ne è ripartito sabato mattina per Napoli, ove giungerà mercoledì prossimo.

Ministero Tesoro.

Ferrovia economica Rimini-Mercatino-Talamello.

Il ministro Carcano ricevette ieri, presentata dagli on. Gattorno e Battelli, la Commissione del Consorzio per la ferrovia a scartamento ridotto Rimini-Mercatino-Talamello (vallata del Marecchia) composta dei signori comm. Ferrucci ex-deputato, comm. Facchinetti pres. della Dep. prov. di Forlì, Ravegnoni pres. della Camera di commercio di Rimini e Bonifazi cons. prov. di Pesaro. Scopo della conferenza era quello di ottenere un aumento di sovvenzione chilometrica.

Il Ministro si è riservato di deliberare.

Conferenza Carcano-Finali.

Il ministro Carcano si è recato stamane alla Corte dei Conti, dove ha avuto una conferenza col Presidente on. Finali circa il progetto di nuovo organico della Corte, in relazione agli aumentati servizi di riscontro e di vigilanza.

Ministero Marina.

Il capitano di fregata Girolamo Magliano è esonerato dal comando della nave « Volta. »

Il capitano di fregata Ernesto Filipponi è nominato comandante del « Volta. »

Il capitano di fregata Silvio Belleni è destinato alla Giunta di recezione di Napoli.

Il tenente di vascello Renato Sinigallia assumerà l'incarico di aiutante di bandiera del contrammiraglio Edoardo Gagliardi a Venezia.

×

Con R. decreto in data 25 corrente sono state concesse le seguenti medaglie d'onore per lunga navigazione:

Cap. di vasc.: Eduardo Borrello, Alberto Somigli, Giovanni Casella, Raff. Borea Ricci, Ermenegildo Zezi, (in p. a.) Giovanni Ricotti, Giuseppe Pardini.
Magg. gen. macch. Giacomo Sanguineti.
Ten. col. macch. Pasquale Cataldo.
Magg. macch. in p. a. Alfonso Greco.
Id. della R. N. Raffaello Ruocco.
Capit. C. R. E. (timon.) Giuseppe Peruglia.
Id. (nocchiero, a riposo) Pietro Pittaluga.
Tenente C. R. E. (timon.) Fausto Ricsanto.
Id. (id.) Giacomo Simone.

Con R. D. in data 25 corrente è stata conferita la detta medaglia ai seguenti capitani di lungo corso:
Ignazio Franc. Airaldi della Capitaneria di p. di Porto Maurizio.
Nicola Natale Minatorio id. id.
Gioacchino Scotto id. di Savona.
Benvenuto Eug. Gogioto id. di Porto Maurigio.
Antonio Muoio id. di Castellammare di Stabia.
Marino Bocci id. di Ancona.
Antonio Repetto id di Savona.

×

Le R. navi: « Varese » è giunta a Gaeta, « Regina Margherita, » « Pisani, » « Sicilia, » « Garibaldi, » « Saint Bon, » « Carlo Alberto, » « Filiberto » sono partite da Gaeta; « Nembo, » « Borea, » « Espero, » « Turbine, » « Zeffiro, » « Aquilone » sono giunte a Ischia.

Informazioni estere.

GERMANIA

Berlino, 27. — L'esercito tedesco nell'Africa sud-occidentale ha perduto finora 13 ufficiali, tre medici, sei veterinari. Di questi 26 caddero combattendo e 19 soccombettero a malattie.

Berlino. 27. — Pare purtroppo accertato che l'on. Eugenio Richter, capo del partito progressista, non potrà ritornare alla vita politica. Sofferentissimo da mesi è ora quasi cieco e inoltre gravemente ammalato di diabete. L'on. Richter ha 67 anni e fa parte del Reichstag e del Landtag dal 1868.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 27 — I funerali del barone Alfonso Rothschild saranno celebrati la mattina del 29 corrente.

Saingon, 27. — In seguito ad un accidente occorso al *dock* galleggiante incaricato di rimetterla a galla il *Sully* questa operazione ritarderà di parecchie settimane. Si spera che il *Sully* continuerà a resistere al mare.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 27. — Lo *Standard* afferma che i negoziati circa l'Abissinia sono tuttora in corso fra l'Inghilterra, la Francia e l'Italia e che non è ancora intervenuto alcun accordo definitivo.

S. U. D'AMERICA

(S) **New-York**, 27. — Gessler Rousseau, che imbarcò nel 1903 a bordo dell'*Umbria* una macchina infernale, è stato condannato a 4 anni di carcere.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 27 Maggio 1905.

Mercato calmo.

Rendita migliore 106.35 a 106.40 contanti 106.65 a 106,60 fine.

Rendita 3 1/2 104.

Banca d'Italia 1178 - Banca Commerciale 831 - Credito italiano 600 - Banco Roma 123 - Acqua Marcia 1644 - Gas 1480 circa - Omnibus 435 - Condotte 396 - Molini 91 - Metalli 168 - Carburo 1280 a 1283 - Zuccheri 123.50 - Concimi 140 - Immobiliari 326 a 327 - Ferriere 280 - Montecatini 131 - Veneta 126 - Forni 122.50 a 123 - Kerka 556 a 560 - Soda 228 a 226 - Navigazione 484 - Beni Stabili 356 - Imprese fondiarie 232 a 236 - Antimonio 378 - Elba 515 - Azoto 575 - a 590 - Piombino 235 a 237.50.

Cambi deboli: Parigi 99.97 1/2 - Londra 25.16 1/2.

Cambio dazio doganale 29 Maggio L. 100.00.

Dal 29 maggio al 4 giugno 1905 fino a L. 100.— L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (27) di L. 99.98

Prezzi di compensazione *fine maggio.*

TITOLI	aprile	magg.	TITOLI	aprile	magg.
Rendita 5 0/0	105 50	106 25	Omnibus	415 —	430 —
Id. 4 0/0	104 25	106 20	Condotte	382 —	391 —
Id. 3 1/2	102 25	103 90	Molini Pant.	86 —	90 —
Id. 3 0/0	74 50	74 75	Id. A. Italia	— —	— —
Obbligazioni			Metallurgica	170 —	166 —
			Acciajerie	1900 —	2180 —
Ferrovie 3 0/0	315 —	— —	Acq. Galliera	— —	— —
Tirreno 5 0/0	522 —	520 —	Illuminaz. Gen.	250 —	250 —
C. Roma 4 0/0	— —	— —	Carburo ital.	1225 —	1240 —
Id. 4 1/2	— —	— —	Id. Piemont.	220 —	215 —
F. B. Ital. 4 0/0	510 —	510 —	Zucch. it. ted.	124 —	120 —
Id. 4 1/2	— —	— —	Id. Valsacco	165 —	164 —
F. I. Ital. 4 1/2	523 —	523 —	Prod. chimici	187 —	187 —
Id. 4 0/0	510 —	510 —	Immobiliare	330 —	322 —
B. S. Spirito	503 —	503 —	Ferriere	265 —	275 —
Nap. Ott. 5 0/0	— —	— —	Montecatini	130 —	135 —
Immobil.ri 4 0/0	253 —	254 —	Alb. Minerva	55 —	55 —
Azioni			Off. Meccan.	165 —	164 —
			Forni elettr.	100 —	120 —
F. Meridionali	764 —	774 —	Antimonio	330 —	330 —
" Mediterr.	— —	— —	Solfato Rame	43 —	41 —
" Sarde	— —	— —	Navigaz. G. I.	480 —	480 —
Banca d'Italia	1145 —	1174 —	Valnerina	200 —	200 —
Fond.	582 —	560 —	Piccola Borsa	— —	— —
B. Co	882 —	828 —	Risanamento	— —	— —
Cred.	602 —	600 —	Fond. Incendi	— —	— —
Banco Roma	125 —	123 —	Fondiaria Vita	— —	— —
Soc. A. Marcia	1530 —	1630 —	Banca Gener.	— —	— —
A-R. per illum.	1460 —	1450 —	Banco Gestion.	105 —	105 —

BORSE ITALIANE — 27 Maggio 1905
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5% C.	106 60	106 40	106 40	106 40
id. id. fine	— —	106 62	106 65	— —
id. 3 1/2 %	104 17	103 90	104 15	103 97
A. B. d'Italia	1177 —	1176 —	1176 —	1174 —
Commerc.	831 —	831 50	831 —	— —
Cred. Ital.	599 —	601 —	600 —	— —
B. Generale	— —	39 75	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	478 —	476 50	474 —	474 —
» Merid.	775 —	772 —	773 50	774 —
Ac. di Terni	— —	2203 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	483 —	480 —	— —	— —
Raffinerie	460 —	463 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	366 75	— —	— —
Meridionali	— —	364 25	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	522 —	— —	— —
» » 4	— —	519 50	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	521 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 97	99 97	100 —	99 97 1/2
Berlino id.	122 90	122 95	122 87	122 87 1/2
Londra id.	25 17	25 18	25 17	— —
Londra a 3 m	— —	— —	— —	25 02 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 25 maggio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	106.42 32	104.42 32	104.82 08
4 % netto	106.24 58	104.24 58	104.64 34
3 1/2 netto	103.86 87	102.11 87	102.46 79
3 % lordo	74.40 —	73.20 —	74.06 92

BORSE ESTERE

Parigi, 27 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	99 50	99 40
» 3 % perp.	99 70	99 70	99 65
ITALIANA 5 %	106 50	106 52	106 50
turca	89 —	89 —	88 90
spagnuola	92 —	91 87	91 90
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	68 40	68 30	68 32
ungherese	— —	100 80	— —
Egiziano 6 %	— —	— —	— —
Banca di Parigi	1892 —	1894 —	1888 —
Banca Ottomana	— —	613 —	611 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	4525 —	4515 —
Lotti Turchi	— —	135 1/4	135 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 18	25 17 1/2
su Madrid	31 80	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 27 calma	26	27
C. austr.	664 50	664 75
R. aust. oro	119 70	119 65
Id. carta	100 60	100 55
Ungh. 4.	97 90	98 10
» 3 1/2 %	89 20	89 20
N.ni oro	19 09	19 09
Lire ital.	95 40	95 40
C. Londra.	24 03	24 03

Londra, 27 chiusura	27	27
Consol.	90 3/16	90 1/8
Italiana	105 5/8	105 3/8
Turca	87 5/8	87 5/8
Russo 3%	— —	73 —
Spagna	91 1/8	91 1/4
Giappon.	88 —	88 1/4
Egiziano	105 —	104 7/8
Argento	27 1/16	27 1/8

Vers. alla B. d'Inghilterra st. 8,000 Rit.

Berlino, 27 pesante	26	27
Ital. cont.	106 50	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	153 75	153 50
» Medit.	92 75	92 50
Obbl. ferr.		
» 3 %	73 30	73 40
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rubio	216 10	216 20
C. Italia	— —	81 30

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	2 1/2 per 0/0
Germania	3 per 0/0
Austria	3 1/2 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano. "

Genova, 27, ore 15.30.

Rendita 106.63 - Consolidato 3 1/2 0/0 104.20 - Meridionali 773 - Mediterranee 475 - Navigazione 487.50 - - Raffinerie 459.50 - Raffinerie nuove 389.50 - Banca d'Italia 1175 - Banca Commerciale 830.50 - Credito 590 - Carburo 1282 - Acciaierie 2193 - Elba 519 - Savona 457 - Rapid 109 - Imprese fondiarie 232 Immobiliari 325.

Parigi. 27, ore 15.50.

3 0/0 francese 99,70 — Italiano 5 0/0 106,50 — Exterieur 91.87 - Rio 1508 - Brasile 4 0/0 86.80 - 5 0/0 99,12 - Turco 88,07 - Lyonnais 1117 - Sosnowice 1380 - Metropolitain 596 — Rand Mines 240 - East Rand 191 - Goldfields 175 - De Beers 496 - Portoghese 68,30.

DISPACCI D'URGENZA

Liverpool 27 maggio ore 16.15 (urgenza) **apertura**

cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. 8000
TENDENZA calma

Parigi, 27 maggio ore 15.10

GENERE	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Grani	24	50	24	75	
Farine prima marca	31	50	31	60	
Avena	19	25	19	50	
Olio di colza	50	50	51	25	
Spiriti	34	75	33	75	
Zuccheri	68	—	65	50	

PLATTI LUIGI, gerente responsabile.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione o Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 33 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI *Necrologi* in 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* (ossia 3.a pag.) cent. 80. *4.a pagina*: cent. 50 - *Economici*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi.
Le inserzioni della **LOMBARDIA** si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GEIGER, succ. E. E. Oblieght in *Milano*, Gall. V. E. 25

1 2 3 4 5 6 7 8

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

ISTITUTO ROMANO DI BENI STABILI

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN ROMA — VIA POLI 46.

Aumento del Capitale Sociale

da LIRE 12,000,000 a LIRE 24,000,000

mediante l'emissione di num. 60,000 Azioni da Lire 200 nominali al prezzo di Lire 220 cadauna.

Il Consiglio d'Amministrazione, in esecuzione della deliberazione **presa dagli Azionisti** nell'Assemblea Generale Straordinaria del 18 aprile 1905, **emette N. 60.000 Azioni nuove da L. 200 ciascuna alle seguenti condizioni:**

1. Le nuove Azioni da L. 200 ciascuna avranno il godimento dal 1° gennaio 1906 (Cedola N. 3).

2. Tutte le N. 60,000 Azioni nuove vengono offerte in opzione **agli Azionisti dell'Istituto** in ragione di **una Azione nuova per ogni Azione posseduta all'atto della opzione.**

3. **Il diritto di opzione dovrà essere esercitato dal giorno 27 maggio al 10 giugno** p. v., mediante presentazione delle Azioni vecchie.

4. **L'azionista che non avrà esercitato il diritto di opzione entro il 10 giugno prossimo**, s'intenderà che vi abbia rinunciato.

5. Il prezzo di sottoscrizione è fissato per ciascuna Azione nuova in L. 220, di cui L. 20 a titolo di premio.

Il detto prezzo dovrà essere versato:

a) per L. 40 (L. 20 per il primo decimo e L. 20 per il premio) **all'atto dell'opzione**;

b) per lire 180 (importo degli altri nove decimi) **dal 5 al 20 dicembre 1905**, sotto deduzione di L. 0·30 per abbuono d'interessi a fine dicembre 1905 sul primo decimo in L. 20, versato all'atto della sottoscrizione;

c) è lasciato però in facoltà degli Azionisti i quali volessero subito liberare le loro Azioni, di versare l'intero prezzo di emissione all'atto dell'opzione. In tal caso l'Istituto abbuonerà L. 3 per Azione, a titolo d'interessi a tutto il 31 dicembre 1905, e l'Azionista dovrà quindi versare la somma di L. 217, per Azione;

d) **in qualunque tempo, dall'11 giugno al 4 dicembre 1905**, i signori Azionisti potranno fare domanda alla Sede Sociale in Roma per liberare le loro Azioni, ma in tal caso sul versamento anticipato dei residui 9 0[0] non fruiranno di alcun abbuono a titolo d'interessi.

I signori Azionisti, oltre all'opzione come sopra regolata, si **potranno anche prenotare** per un numero di Azioni non superiore a quello da essi presentato all'opzione, onde concorrere al riparto delle azioni eventualmente non sottoscritte dagli aventi diritto.

La domanda di prenotazione dovrà essere presentata contemporaneamente a quella per l'opzione.

La sottoscrizione per l'opzione e la prenotazione delle nuove Azioni, e tutte le operazioni inerenti, potranno essere eseguite presso la sede dell'Istituto in Roma, via Poli 48, o presso tutti gli Stabilimenti della Banca d'Italia, ove si trovano a disposizione dei signori Azionisti i programmi ed i moduli per espletare le suddette operazioni.

Roma, 9 maggio 1905.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Grande Maison de Noir
La PIÙ GRANDE CASA di SOLE STOFFE NERE
Ingrosso e dettaglio - *Roma, via del Sudario 28 p. p.* con ingresso anche dai
GRANDI MAGAZZINI G. LANI
—(CORSO VITTORIO EMAN. 88 - ARGENTINA 61)—
Esteso Assortimento nelle più Alte Novità in
SETERIE e LANERIE NERE
SPECIALITA' PER LUTTO
G. LANI proprietario

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 1 .
Id ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 13
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 1? alle 13.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle 9 alle 1?.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 9 1[2 alle 12.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto.

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto inalterabile
BREVETTATA

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini e vasche da bagno, Latrine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

PARAMATTI ANNIBALE
già RATTI e PARAMATTI
Fabbricante Colori, Vernici e Pennelli, TORINO

Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA** Via Quattro Fontane 21B e presso i principali *Colorari* e *Droghieri*.

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
" " da 1[2 " " 2.25 "
" " da 1[4 " " 1.25 "
" " da 1[10 " " 0,60 "

—(Sconto ai rivenditori)—

A richiesta si spedisce *gratis campionario delle tinte*

Telefoni e Parafulmini
Fratelli Dalle Molle - Via Due Macelli.

DOMANI

cominciera la grandiosa vendita eccezionale

NEI **MAGAZZINI POPOLARI**

FRANCESCO ZINGONE

Corso Vitt. Eman. angolo Torre Argentina e succursale via Maddalena angolo Uffici Vicario

BATISTA IOLANDA - SOLDI 3 AL METRO
FAZZOLETTI ORLATI - SOLDI 2 L'UNO
BATISTA TRIONFO - CENTESIMI 29 AL METRO
SALVIETTINE PURO LINO - SOLDI 2 L'UNA

OCCASIONE SENZA PRECEDENTI IN TUTTI I REPARTI

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante " Singer „
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102A, 103, 103A
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra
VELLETRI Corso V. E. 306 - VITERBO Corso V. E. 9

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

AGLI INDUSTRIALI

Privativa industriale: 23 luglio 1903 Reg. Att. Vol. 173 N. 223 per: " **Système perfectionné de four à ciment Porthland à combustion continue** „ del Sig. William Walter **Maclay** di New-York (Stati Uniti).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative dirigersi agli *Agenti per l'Italia*

—(A. CAPECCHI & C.)—
Studio tecnico e legale per brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica.
ROMA - Vicolo Serpenti 4 - Telefono 31-49 - ROMA.

I[a] CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi grande locale terreno con due sporti adattabile anche ad uso ufficio, Fontanella Borghese 23.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 376

Affittasi in via Alessandrina N. 2 p. 3, Appartamento di 7 vani tutti liberi, esposti a mezzogiorno con terrazzina dirigersi al portiere. 418

Appartamento d'affittare in via Palermo N. 6 di sette camere e cucina, le chiavi dal portiere. 431

Appartamento di 3 camere, 2 vani, cucina e terrazza in via Monte della Farina 36 piano terzo, gas, acqua marcia, portiere. 431

II[a] CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III[a] CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnilio fermo posta Roma 541

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirt

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0,35	7,	9,10	13,20	16,45	18,50	22,1
Pisa	8,—	8,30	14,40	20,40	21,10		
Torino	8,	8,30	14,40	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8,	8,30	14,40	20,4	21,10		
Foligno-Ancona	6,10		12,	18, 6	22,27		
Firenze-Milano		9,	9,15	14,30		23,10	
Grosseto			11,20				
Tivoli-Avezzano	7,30		11,50		17,5	20,	
Tivoli	7,30	9,40		11,50	17,5	20,	
Civitavecchia	5,30				17,40		
Frascati	6,20	9,2	11,55	15,	19,10		
Marino-Albano	7,20		9,35	12,25	14,25	17,16	19,25
Nettuno-Anzio	6,38		9,22		18,10		
Velletri-Terracina	6,35			17,			
Velletri			11,30		20,5		
Ronciglione-Viterbo	6,40		11,20	17,35			
Fiumicino	5,44	8,30	17,40				
Mandela-Subiaco	7,30		17,5				

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.
Il treno per Fiumicino delle 5,44 parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7,10	9,	13,5	14,10	13,20	20,14	23,50
Pisa	7,40	9,40		10,10	16,30		23,45
Torino	7,40	9,40		10,10	16,30		23,45
Milano-Pisa	7,40	9,40		10,10	16,00		23,45
Ancona-Foligno	7,		11,40	14,50		21,15	
Milano-Firenze	7,30	13,10		18,20			22,15
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli		9,55	15,50		20,47		
Tivoli	8,5	9,55	15,50	17,55		20,47	
Civitavecchia						19,30	
Frascati	6,48	8,39		13,35	17,24	19,58	
Nettuno-Anzio	8,20		13,30	19,37			
Albano-Marino	7,23		9,35	14,25	17,55	19,23	21,27
Terracina-Velletri	9,20				20,50		
Velletri	8,20			15,40			
Viterbo-Ronciglione	9,10	14,40		21,10			
Fiumicino	8,50			16,30	20,30		
Subiaco-Mandela	9,55				20,47		

Il treno da Fiumicino delle 20,30 arriva solo alla Stazione Trastevere.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,57	9,3		11,30	15,15		18,18
Bagni a.	7,4	10,13		12,37	16,22		19,8
Tivoli a.	7,41	10,44		13,14	17,—		19,36
Tivoli p.	5,55	7,58	11,20	16,30	17,38	19,6	
Bagni p.	6,30	8,25	11,58	16,58	18,13	19,46	
Roma a.	7,43	9,8	13,14	17,40	19,24	20,25	

Il treno che parte da Tivoli alle ore 19.6 è festivo.

Lanterna Magica gigante - simile al cinematografo - (a cui può pure adattarsi) quadri artistici, fissi, mobili scherzi di luce. Occasione, Via Napoleone III. N. 35, interno 10 430

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sì in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Maestra di pianoforte dà lezioni anche a domicilio viale della Regina 159 p. 3. Interno 24, o presso il nostro ufficio d'Amministrazione.

Per allieve di canto La signora Manni De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi IV. 50

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 563

Studio legale amministrativo Roma, Parione 12. avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 317

D' AFFITTARSI

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Roma Aspettoti mercoledì più presto che puoi. Anelo rivederti. 431

Croce Va bene dici non vuoi essere più disturbato, però avrei bisognissimo vederti per parlarti di cose urgentissime. Ricevi tanti b... ROSSA 430

Dear Per il legame indissolubile che t'avvince a me, per l'amore che mi hai giurato, che mi hai dato, ti scongiuro di farti vedere, debbo parlarti. A te tutto l'esser mio e carezze infinite. 431

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4[a] pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1[2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

Volete mantenere morbidi e lucenti i finimenti e mantici delle vostre carrozze non chè i calzature e raddoppiarne la durata? *Usate sempre le specialità della Casa*

V. COSTANTINI

Via Umiltà N. 79 — Telefono N. 2798

con fabbrica propria fuori dazio.

FLEXEUSE Crema nera per mantici di carrozze finimenti calzature, in scatole da 1 kg. L. 5 per Roma e per fuori L. 6,10.

L'ITALIA (MIRABILIA) polvere immune da acidi per togliere l'ossido e lucidare gli ottonami, lame di coltelli, argenterie indicata specialmente per gli orefici, si vende in eleganti scatole di 1 Kilo a L. 3 per Roma e L. 4,10 per fuori ed in scatole di un terzo di Kilo a L. 1 per Roma e L. 1,60 per fuori.

PARTENOPE Crema chiara per cuoi, selle, filetti e finimenti di cuoio naturale. L. 5 al Kilo per Roma e per fuori L. 6,10.

Le suddette due Creme si vendono anche in scatole da 2 Etti a L. 1.50 per Roma ed a L. 1,80 per fuori ed in eleganti vasetti a centesimi 60.

Inviare lettere e cartolina vaglia

LA FLORIDA antiossido per preservare dalla ruggine macchine ed ogni sorta di ferramenti, armi ecc. in scatole di 1 Kilo a L. 3 per Roma e L. 4,10 per fuori.

V. COSTANTINI - 79, Via Umiltà - ROMA

Pagamento anticipato o in assegno

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa

cav. U. del Rosati - Ascoli Piceno

di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitiche, scrofola, nel diabete etc, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc.

ROMA presso A. MANZONI e C.i - Via di Pietra 91